

DUP



Documento Unico di Programmazione **2022-2024**

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Castelfidardo (AN)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione rechierà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

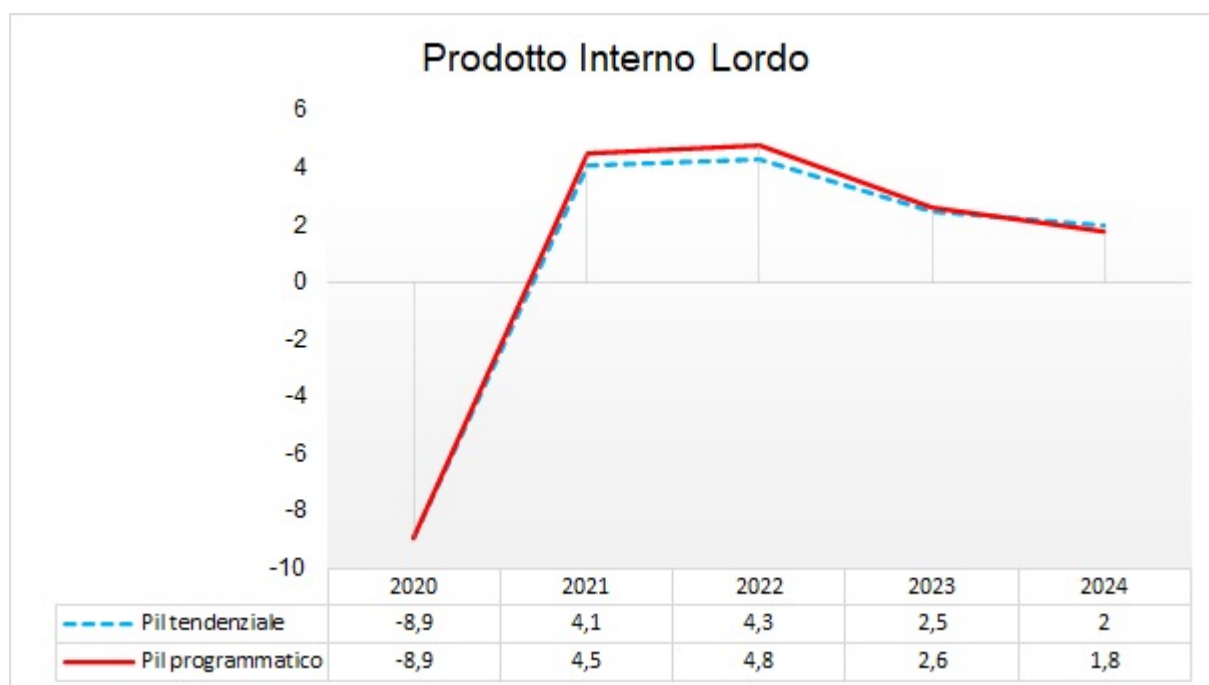
PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di

investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

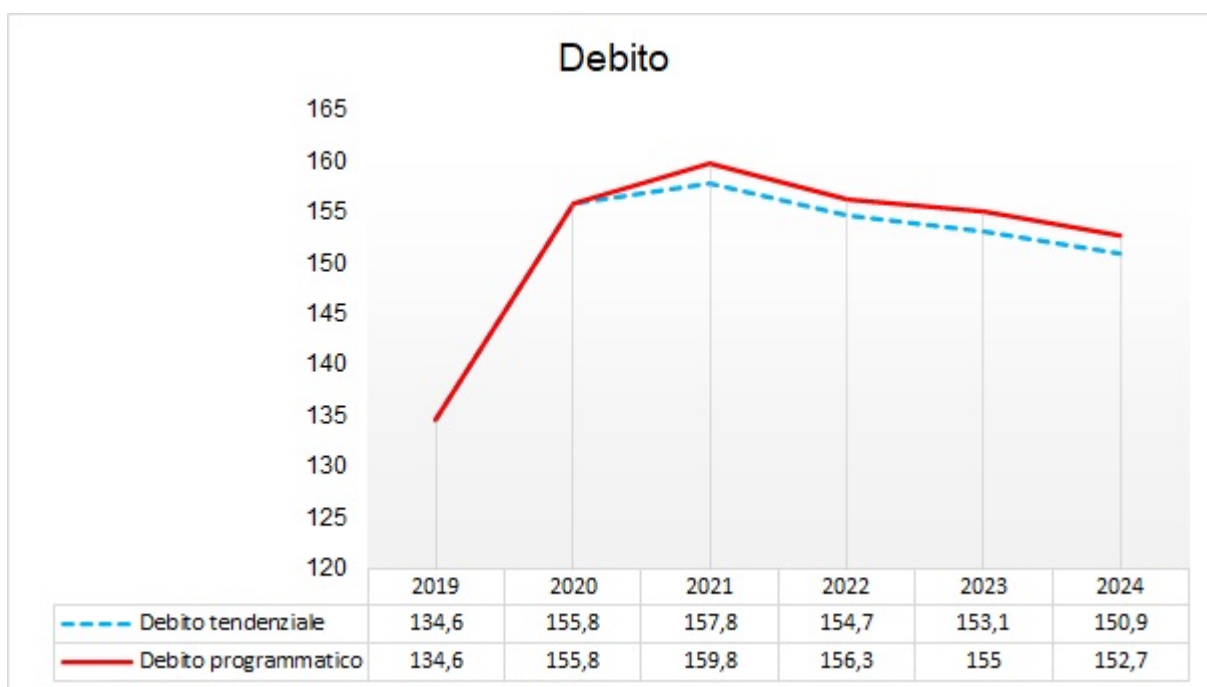
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

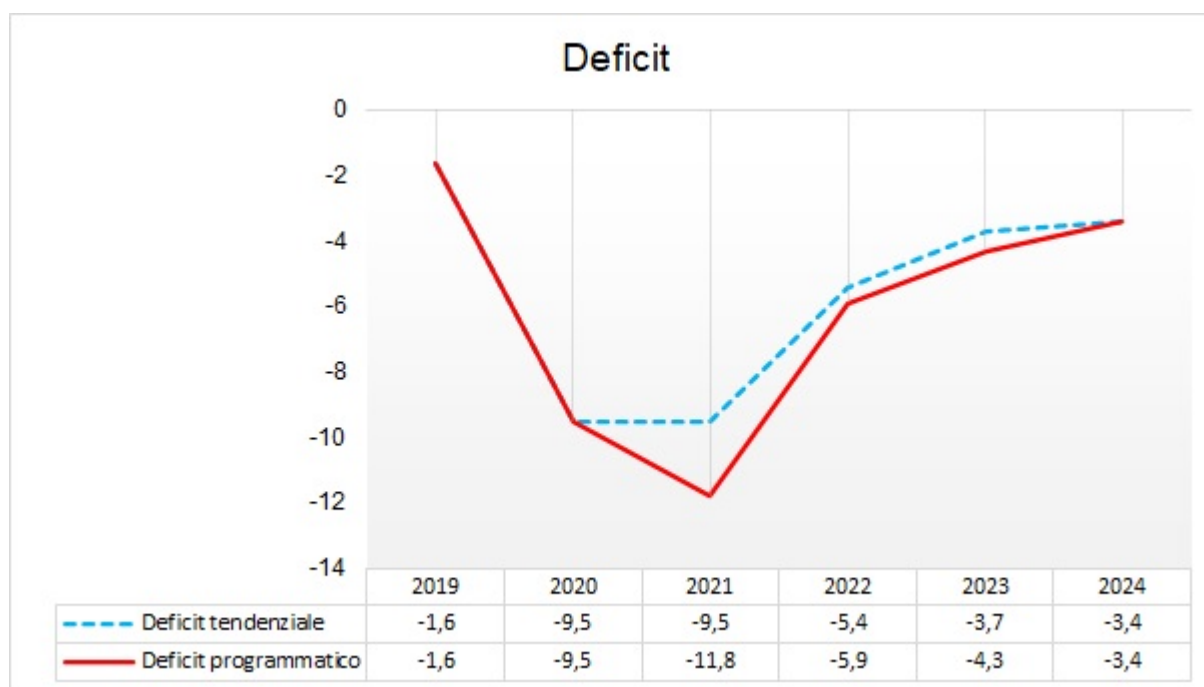


Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

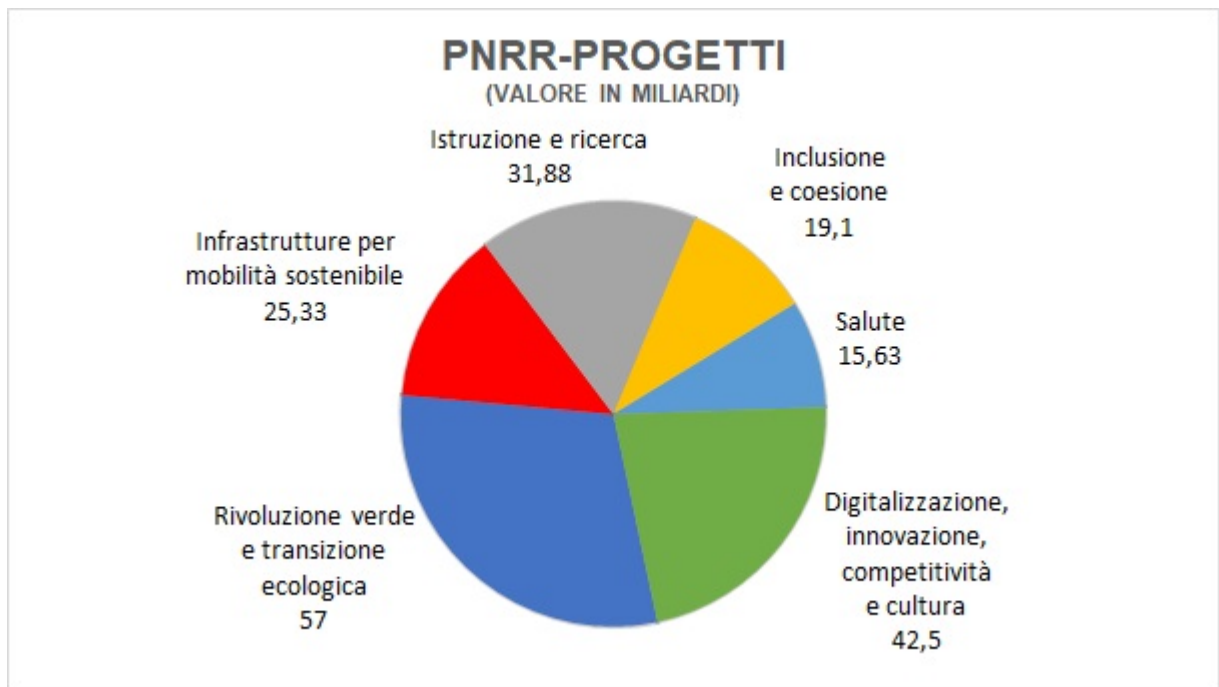
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

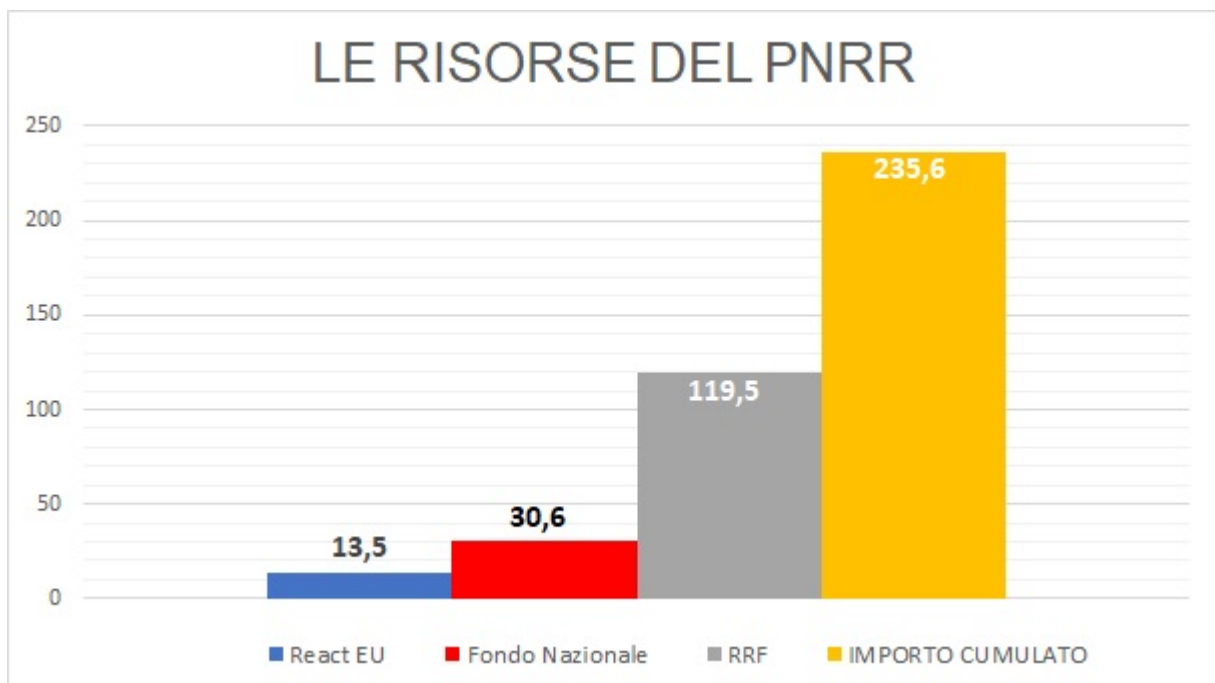
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e

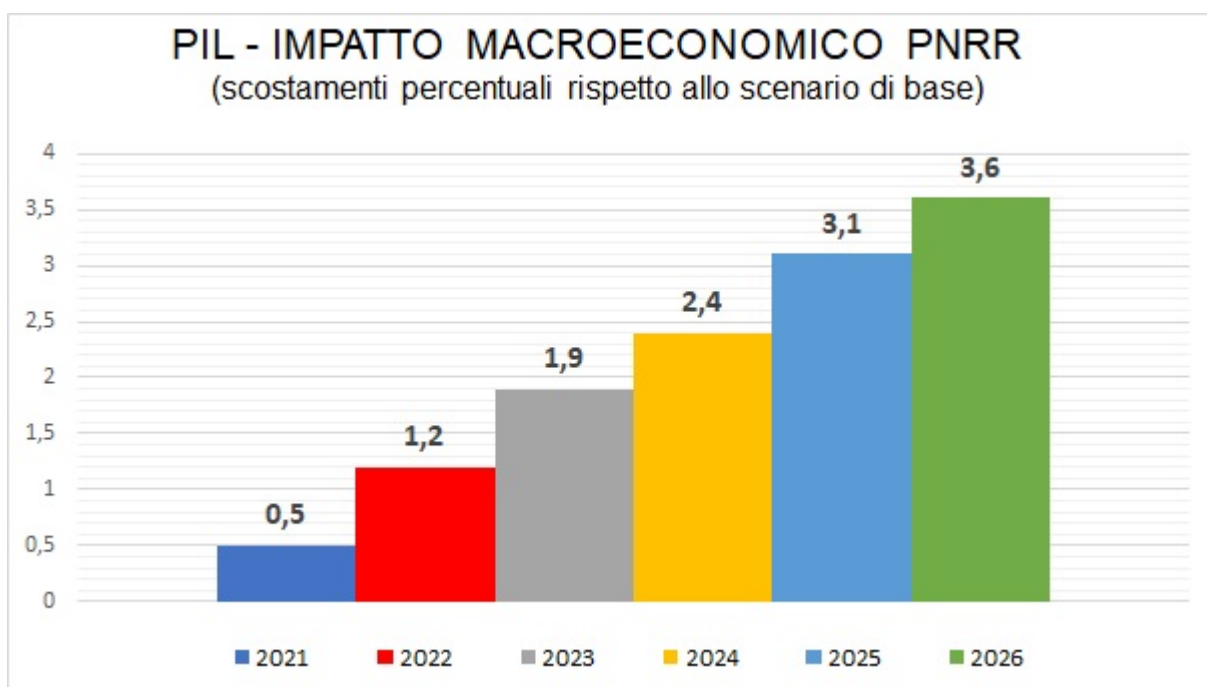
coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

In tale contesto, la Giunta Regionale ha adottato con DGR n. 1588 del 14 dicembre 2020 la proposta di DEFR 2021-2023, poi approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione amministrativa n.6 nella seduta del 29 dicembre 2020, n.9.

Un documento di inizio legislatura, nel contesto del Covid-19.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023 costituisce la cornice programmatica dell'avvio della legislatura a seguito delle elezioni regionali tenutesi nel settembre 2020. Come previsto dalla normativa, il DEFR si innesta sul Programma di Governo della legislatura 2020-2025 - illustrato dal Presidente della Regione Marche in occasione della seduta dell'Assemblea Legislativa regionale del 19 ottobre 2020 – e ne delinea lo sviluppo, in quanto è il documento chiamato a definire, nella sua prima Sezione, le linee strategiche delle varie “missioni” in cui si articola l'attività dell'Amministrazione regionale, nonché, nella seconda Sezione, i principali indirizzi di politica finanziaria.

Purtroppo il contesto attuale è dominato dalla tragedia della pandemia da Covid-19 e dalle sue pesanti ripercussioni su tutti gli aspetti della vita della popolazione: da quello sanitario a quelli sociale ed economico. Il sistema sanitario fa fronte con tutte le proprie forze all'impatto dell'epidemia ed il tessuto economico sta accusando un effetto mai conosciuto in tempi di pace, come scrive la Banca d'Italia. Sul piano sociale ed economico, le conseguenze sono diffuse e non sempre immediatamente visibili.

Nelle Marche, inoltre, restano ancora aperte le ferite del terremoto del 2016, che ha pesantemente colpito la regione e le cui domande in termini di ricostruzione e sviluppo sono finora rimaste largamente senza risposta, coinvolgendo inoltre le esigenze di un adeguato riequilibrio territoriale in una visione di medio e lungo termine dello sviluppo.

La proposta del DEFR 2021-2023 della Regione Marche prende atto della Nota di Aggiornamento al DEF 2020 (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri lo scorso 5 ottobre e pertanto prima della “seconda ondata” dell'emergenza epidemiologica. Più in generale, il DEFR si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le principali tendenze evolutive. Si approfondiscono le tematiche connesse all'evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, al percorso verso la nuova programmazione comunitaria 2021-2027, alle opportunità attese dal Recovery fund.

Il Programma di Governo ed il ruolo del DEFR nel quadro della programmazione regionale

Come già indicato, il DEFR è chiamato ad articolare gli indirizzi programmatici della legislatura 2020-2025 e a definire le linee strategiche dell'azione della Amministrazione, che si implementano nella previsione finanziaria del Bilancio per il triennio successivo, secondo il quadro normativo rappresentato dal decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare dall'allegato 4/1 intitolato “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Il Programma di Governo della Regione Marche 2020-2025 “Ricostruiamo le Marche” esprime con forza l'esigenza di una visione innovativa, che risponda all'emergenza e ribadisca una strategia di medio e lungo termine, espressione di un progetto tecnico-politico. Pertanto il Programma assume 10 impegni strategici e 10 priorità operative del nuovo sviluppo delle Marche.

I **dieci impegni strategici** assunti dalla Giunta per il nostro progetto di nuovo sviluppo regionale sono i seguenti:

- Costruire il futuro delle Marche con una visione e un nuovo progetto di sviluppo solidale e condiviso orientato al buon governo con un orizzonte di medio lungo-periodo, ispirato ai principi dell'Agenda 2030 dell'Unione Europea. Serve un piano Strategico di rilancio della Regione che sappia coordinare e guidare i diversi fattori siano essi sociali, economici, ambientali, infrastrutturali e ciò al fine di portare la nostra Comunità verso un benessere materiale e immateriale diffuso e inclusivo.
- Sviluppare un nuovo protagonismo della Regione a livello nazionale, europeo ed internazionale, per dialogare e far valere i propri diritti ad ogni livello istituzionale superiore (ad esempio nelle trattative per il riconoscimento dei fondi del Recovery Fund e di ogni settore strategico, a partire da

sanità, economia e infrastrutture) per disporre delle risorse indispensabili per alimentare i progetti di crescita regionale.

- Puntare su collaborazione e condivisione progettuale con ogni territorio e soggetto vitale della Comunità marchigiana: istituzioni, università, camera di commercio, categorie economiche e sociali, associazioni e altri, valorizzando ogni risorsa diffusa regionale.
- Spoliticizzare l'attività amministrativa regionale in ogni settore, puntando su merito e competenze, e non sulle appartenenze di partito.
- Sviluppare il modello di Regione autorevole capace di svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e programmazione, spogliandosi delle funzioni gestionali a favore di tutti i soggetti vitali regionali, garantendo una programmazione integrata e coordinata tra risorse pubbliche regionali, nazionali ed europee.
- Garantire sicurezza a cittadini, famiglie e imprese, perché nessuno deve restare solo ad affrontare la crisi e le sfide del futuro.
- Rafforzare il policentrismo regionale ed il riequilibrio territoriale, alimentando la fiducia e la speranza di ogni Comunità locale marchigiana, offrendo uguali livelli di investimenti, servizi e opportunità di crescita e sviluppo a tutti i territori, dalla costa all'entroterra, dal Sud al Nord delle Marche.
- Garantire servizi regionali efficaci, efficienti e semplici in ogni settore, per una Regione realmente amica e vicina a cittadini, famiglie e imprese, a partire dalla sanità, anche per prepararsi ad affrontare un eventuale ritorno della crisi pandemica.
- Garantire una ricostruzione veloce ed efficace, per evitare l'abbandono dell'Entroterra e di altre aree regionali, contrastando lo spopolamento e la fuga in corso dalle Marche, rendendola una regione realmente attrattiva e accogliente su scala nazionale e internazionale.
- Puntare su lavoro, sanità, imprenditorialità, innovazione, transizione digitale e ambientale, infrastrutture, competitività e apertura internazionale delle Marche sfruttando efficacemente anche le opportunità finanziarie europee della nuova programmazione UE 2021-2027 e del Recovery Fund.

Coerentemente, il piano di azione individuato dal Programma di Governo si basa sulle **dieci priorità operative**:

- Sanità e sociale di qualità per tutti: nessuno resti solo.
- Lavoro, formazione e ri-occupazione per tutti: valorizzare il capitale umano puntando sui nostri talenti.
- Ricostruzione veloce e riequilibrio territoriale: rinascere con pari diritti per tutti.
- Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigianali, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi: tutele e aiuti all'imprenditorialità.
- Agricoltura, blue economy, pesca, caccia e sport: le risorse locali motori di sviluppo.
- Turismo-cultura-ambiente: le Marche attrattive della bellezza.
- Riduzione della pressione fiscale, spending review regionale, semplificazione in tutti i settori: una regione semplice, vicina e amica.
- Liquidità alle Marche con fondi europei, risorse nazionali e progetti interregionali: più voce e peso alla regione fuori i nostri confini.
- Potenziamento di infrastrutture, mobilità e trasporti: le Marche al centro per superare l'isolamento.
- Più sicurezza alle comunità e difesa del territorio: le Marche protette e sicure.

Il DEFR espone le attività previste nel triennio secondo la griglia delle Missioni: è su tale base che la Giunta predispone il Bilancio e lo sottopone all'Assemblea legislativa regionale per l'approvazione. Il Bilancio viene successivamente articolato nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, adottati dalla Giunta e che giungono fino alla definizione dei capitoli di bilancio. Al termine dell'esercizio finanziario, anche il Rendiconto generale della Gestione segue la struttura per Missioni e Programmi.

Il DEFR si caratterizza per l'ulteriore sviluppo della logica del d.lgs. 118/2011, nel quadro evoluto – fra l'altro – con il ridefinito pareggio di bilancio, il bilancio consolidato e il piano degli indicatori di bilancio.

Il documento riporta in apertura la descrizione del contesto economico e sociale, alla luce della recente ed autorevole lettura fornita dalla Banca d'Italia, integrata con la più aggiornata sintesi degli elementi del benessere equo e sostenibile (BES) fornita dall'Istat e con le previsioni sull'andamento in prospettiva, elaborate sui dati dell'istituto di ricerca Prometeia.

Infine, va ribadito come il DEFR si inserisca in una "struttura a rete" con altri strumenti della programmazione regionale, ognuno dei quali – in aderenza al quadro normativo – svolge il ruolo di coordinamento di specifici ambiti. Ciò è coerente con la natura strategica degli obiettivi individuati nel DEFR, che esprimono la visione dell'Amministrazione e si realizzano in relazione, fra l'altro, alle dotazioni finanziarie dei successivi bilanci di previsione. Gli obiettivi strategici regionali trovano inoltre ulteriore definizione nella articolazione pluriennale dei Piani e Programmi di settore e della programmazione comunitaria (es. Programmi Operativi Regionali – POR o Programma di Sviluppo Rurale – PSR).

Ancora, il ruolo di attribuzione di obiettivi in capo alle strutture operative regionali è svolto dal "Piano della Performance" e l'individuazione degli indirizzi per gli organismi partecipati è affidata al "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione", come previsto dalla L. 190/2014, mentre il DEFR espone il quadro aggiornato delle società direttamente ed indirettamente partecipate e degli enti dipendenti.

Il DEFR è coerente con il "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza amministrativa per il triennio 2021-2023", attualmente in fase di redazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012, ed entrambi recepiscono gli indirizzi di semplificazione e digitalizzazione espressi anche nel Programma di Governo.

Il DEFR si connette inoltre con la elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, definita in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU, cui è dedicato uno specifico paragrafo.

Le tematiche prioritarie dell'Amministrazione.

Dopo l'illustrazione del Programma di Governo della legislatura 2020-2025, effettuata dal Presidente della Regione Marche lo scorso 19 ottobre, la drammatica evoluzione del contesto pandemico da Covid-19 ha assunto una rilevanza assoluta fra le priorità dell'Amministrazione.

Pertanto la risposta all'emergenza sanitaria e alle sue pesanti ripercussioni a livello economico e sociale è divenuta una delle direttrici prioritarie di intervento, insieme al riequilibrio territoriale e al rilancio della ricostruzione e dello sviluppo nelle aree che hanno maggiormente subito le conseguenze del sisma 2016.

Su queste priorità di fondo, tuttavia, nella proiezione delle attività sul 2021 e sul triennio 2021-2023, la Giunta intende avviare una stagione di profonde riforme, in coerenza con il Programma di Governo già richiamato, a partire da alcune linee qualificanti:

- Gli obiettivi di sviluppo economico e sociale hanno bisogno di trovare attuazione, oltre i confini dell'Amministrazione Regionale, attraverso l'insieme delle istituzioni territoriali. È necessario promuovere un "modello marchigiano di relazione tra i livelli di governo". Solo amministrazioni efficienti e affidabili possono consentire di tradurre le leggi e i provvedimenti in trasformazioni effettive della realtà regionale, in processi di crescita economica e di miglioramento della qualità della vita. Non è un lavoro che la Regione può svolgere in solitudine: serve una vera e propria "infrastruttura amministrativa marchigiana" basata sul rispetto dell'autonomia e la valorizzazione dalla leale collaborazione. Le Marche hanno bisogno di "coesione amministrativa" da realizzare anche attraverso la cooperazione operativa tra Regione e Comuni nella attuazione delle politiche e nella gestione dei servizi. In questa direzione, la Regione intende realizzare azioni di supporto alle amministrazioni comunali e la costituzione di "strumenti condivisi":

- a) la creazione di un Osservatorio sugli investimenti territoriali con particolare attenzione alle forme di partenariato pubblico privato, la rigenerazione urbana e la gestione innovativa del patrimonio pubblico;

b) il varo di un Progetto di collaborazione per l'innovazione nei sistemi di riscossione e l'integrazione dei servizi regionali e comunali;

c) la creazione di un centro di competenza per il supporto ai Comuni per i programmi legati al nuovo ciclo di programmazione dei fondi Europei 2021-2027.

- La costituzione della **Agenzia Regionale per il Turismo e l'Internazionalizzazione**: conformemente a quanto stabilito nel programma di Governo della Regione Marche 2020- 2025, tra gli impegni strategici del progetto di nuovo sviluppo regionale c'è la volontà di sviluppare un modello di Regione autorevole capace di svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e programmazione, spogliandosi delle funzioni gestionali al fine di garantire una programmazione integrata e coordinata tra risorse pubbliche regionali, nazionali ed europee.

Per questo principio di governo e per la necessità di essere adeguatamente organizzati in un mercato estremamente competitivo che nasce l'esigenza di costituire una Agenzia regionale che abbia il compito di lavorare al fianco delle imprese e dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale. L'obiettivo principale è quello di contribuire all'incremento dei flussi turistici nelle Marche e al rafforzamento del sistema turistico regionale. È necessario, infatti, favorire l'incontro tra l'offerta turistica delle Marche e la domanda nazionale e internazionale per veicolare una immagine unitaria delle Marche che valorizzi i territori e le imprese e accresca la loro attrattività e competitività. È importante collaborare con tutti i soggetti attivi, non solo per dare coerenza alla promozione ma anche per incrementare le risorse e concentrare gli sforzi verso obiettivi comuni. È, quindi, fondamentale coinvolgere partecipativamente il territorio, attivando nuove progettualità e nuove aggregazioni di soggetti per lo sviluppo di alleanze strategiche. La costituzione dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione favorirà il consolidamento della presenza marchigiana sui mercati tradizionali e lo sviluppo dei mercati emergenti attraverso strategie di promo-commercializzazione differenziate. Lo sviluppo e la competitività delle imprese marchigiane passa, inoltre, attraverso la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese e dell'economia marchigiana sui mercati esteri europei e dei paesi extra-europei a maggiore tasso di sviluppo: anche in questo caso la costituzione dell'Agenzia regionale può favorire la promozione del brand "Made in Marche", veicolo promozionale unico per valorizzare l'esportazione di prodotti di eccellenza dei settori economici tipici delle Marche, ma anche il sostegno a progetti di reshoring aziendale nel territorio regionale, con le finalità di tutela e incremento del reddito e dell'occupazione nelle Marche. Il Governo regionale procederà con lo specifico strumento legislativo per l'attivazione dell'iniziativa, che sarà realizzata attraverso un modello organizzativo snello e semplice, fortemente orientato alle competenze, alla progettualità, all'integrazione in filiera e alla concertazione con tutti gli stakeholder dell'economia regionale.

- La Giunta intende attuare la riforma della SVIM e la sua trasformazione in **"Sviluppo Europa Marche"** con le seguenti finalità principali: - potenziamento della funzione locale di attrazione di risorse europee, al fine di sfruttare le opportunità della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 per la crescita economica e sociale delle Marche; - potenziamento dell'assistenza tecnica agli Enti Locali e agli stakeholder economici e sociali della regione, per supportarli le loro capacità di progettazione sui bandi europei; - potenziamento e sviluppo diffuso delle competenze di progettazione europea, anche attraverso attività di natura formativa.

- La Regione, nel più ampio ambito di intervento a favore delle attività imprenditoriali, intende approfondire soluzioni innovative per lo **sviluppo della finanza d'impresa** a sostegno delle micro, piccole e medie imprese, in linea con l'evoluzione dei mercati finanziari ed in risposta alla crisi. A titolo di esempio, sarà verificata la fattibilità di voucher per servizi di finanza innovativa, l'istituzione di un fondo per il Microcredito, il sostegno ad un fondo di investimento per la sottoscrizione di Minibond emessi da società di capitali che abbiano sede ed operatività nelle Marche.

- La Regione, volendo favorire il riequilibrio territoriale tra le aree montane e quelle costiere, intende costituire una **Cabina di Regia** che consenta un governo coordinato di tutte le azioni multisettoriali e di tutte le iniziative rivolte alle aree interne, coniugando finanziamenti connessi a diversi obiettivi tematici. Attraverso la Cabina di Regia sarà possibile assicurare il raccordo politico, strategico e funzionale, utile a facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi, imprimerne l'accelerazione e garantirne una più stretta correlazione con le politiche governative per la coesione territoriale.

In questo contesto si inserisce l'opportunità di ricorrere anche alla realizzazione di una Zona economica speciale (ZES) che favorisca lo sviluppo sociale ed economico delle aree interne e, in particolare, di quelle inserite nel cratere del sisma del 2016. Una ZES è una zona, all'interno di una nazione, in cui vengono adottate specifiche leggi finanziarie ed economiche costruite con l'obiettivo di attrarre investitori zonali, nazionali e stranieri che possono essere interessati a sviluppare i loro affari in una zona dove ricevono trattamenti vantaggiosi in termini fiscali, economici e finanziari e con procedure amministrative semplificate. Il livello delle agevolazioni potrebbe essere diversificato tra le varie zone avendo particolare riguardo alle zone colpite dal sisma. L'utilizzo di tale strumento favorirebbe il riequilibrio e lo sviluppo delle aree interne consentendo di accelerare lo sviluppo economico del territorio attraverso l'insediamento in quelle aree di specifici comparti di attività economica, l'adozione di nuove soluzioni tecnologiche, il miglioramento della competitività e la creazione di nuovi posti di lavoro. La creazione di una ZES inoltre, favorendo l'attrazione di investimenti diretti anche dall'estero, con un il potenziale incremento delle esportazioni, consentirebbe di creare una sinergia tra le attività produttive insediate nelle aree interne e i nodi regionali di collegamento internazionale costituiti dal porto di Ancona e dall'aeroporto di Falconara, che si proporrebbero come la via più diretta per la circolazione delle merci dalla Regione Marche verso le destinazioni internazionali.

Inoltre si intende sviluppare un programma articolato su quattro ambiti di intervento strategico:

- famiglia;
- fragilità;
- impresa;
- eccellenze.

I principali obiettivi finanziari per il Bilancio 2021-2023

La complessità del contesto generale ed istituzionale si riverbera inevitabilmente anche sugli aspetti finanziari. Se già da anni si assiste alla contrazione nei trasferimenti finanziari dal livello nazionale, la pandemia ha intaccato pesantemente alcune delle entrate proprie che il quadro normativo attribuisce alla Regione .

La strategia finanziaria della Regione si articolerà in **due fasi**:

- La prima comprenderà un'approfondita ricognizione della situazione finanziaria ereditata dalla precedente legislatura (due diligence), per verificare eventuali spazi finanziari che possano essere riorientati in coerenza con gli indirizzi della Giunta ed in risposta alle attuali priorità;
- La seconda vedrà l'attuazione della stagione delle riforme, in coerenza con il Programma di Governo della legislatura, considerando altresì:
 - il rilancio degli investimenti pubblici e privati, anche nel contesto delle progettualità che si andranno a delineare nella programmazione comunitaria;
 - il monitoraggio e la valorizzazione delle risorse che potranno rendersi disponibili a valere sul Recovery Fund e sulle altre fonti di finanziamento a livello nazionale e sovranazionale, sullo sfondo della Agenda 2030 dell'ONU.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 33		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 7,00	* Provinciali km. 20,60	* Comunali km. 100,00
* Vicinali km. 21,00	* Autostrade km. 1,40	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.645
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	

Totale Popolazione	n° 18.629	
di cui:		
maschi	n° 9.152	
femmine	n° 9.477	
nuclei familiari	n° 18.605	
comunità/convivenze	n° 24	
Popolazione al 1.1.2020		
Totale Popolazione	n° 18.611	
Nati nell'anno	n° 122	
Deceduti nell'anno	n° 182	
saldo naturale	n° -60	
Immigrati nell'anno	n° 504	
Emigrati nell'anno	n° 426	
saldo migratorio	n° 78	
Popolazione al 31.12.2020		
Totale Popolazione	n° 18.629	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.031	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.537	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 2.803	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.292	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.966	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,86%
	2017	0,83%
	2018	0,76%
	2019	0,70%
	2020	0,65%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,87%
	2017	0,96%
	2018	0,99%
	2019	0,98%
	2020	0,98%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 18.629
	entro il	n° 24.036
	31/12/2021	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	1.156	1.136	1.076	1.031	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.535	1.532	1.544	1.537	0
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2.691	2.810	2.809	2.803	0
In età adulta (30/65 anni)	9.338	9.383	9.314	9.292	0

In età senile (oltre 65 anni)	3.881	3.822	3.868	3.966	0
-------------------------------	-------	-------	-------	-------	---

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2019	dati al 31/12/2020
- disoccupati		
maschi	n. 685	n. 675
femmine	n. 974	n. 949
totale	n.1.659	n. 1.624
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 40	n. 35
femmine	n. 67	n. 55
totale	n. 107	n. 90

Economia insediata

Nel corso degli anni le attività primarie quali allevamenti e coltivazioni, si sono nettamente contratti a favore dei settori secondario e terziario. L'apparato industriale-artigianale è costituito da numerose imprese, in parte legate alla tradizionale produzione manifatturiera ed in particolare agli strumenti musicali (questi ultimi sono noti ben oltre i confini nazionali), in parte a comparti ad alto contenuto tecnologico, come la meccanica e l'elettronica; il terziario annovera invece un ottimo apparato commerciale, favorito anche dalle attività turistiche in crescita, e servizi qualificati, quali il credito e le assicurazioni.

L'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di GRANDI imprese > 100 dipendenti BASSA
- Presenza di MEDIE imprese > 50 dipendenti MEDIA
- Presenza di PICCOLE imprese < 50 dipendenti ALTA

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata da imprese così distribuite e specializzate nei seguenti settori:

Nome del report:

Filtri utilizzati:

Sedi di Impresa MAGGIO 2021

Provincia includes ANCONA

Comune includes AN010 CASTELFIDARDO

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	153
C Attività manifatturiere	369
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	253
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	351
H Trasporto e magazzinaggio	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	64
J Servizi di informazione e comunicazione	24

K Attività finanziarie e assicurative	28
L Attività immobiliari	97
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	56
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	50
P Istruzione	5
Q Sanità e assistenza sociale	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	21
S Altre attività di servizi	78
X Imprese non classificate	1
Grand Total	1.596

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
E1 - Autonomia finanziaria	0,95	0,87	0,90	0,94	0,95	0,95
E2 - Autonomia impositiva	0,66	0,65	0,62	0,66	0,66	0,66
E3 - Prelievo tributario pro capite	500,08	493,98	497,72	530,17	530,17	530,17
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,28	0,23	0,28	0,29	0,29	0,29

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S4 - Spesa media del personale	34.883,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,06	0,13	0,09	0,06	0,05	0,05
S6 - Spese correnti pro capite	745,42	777,52	856,17	797,12	773,78	773,21

S7 - Spese in conto capitale pro capite	756,18	522,11	829,36	1.288,18	81,20	112,03
------------------------------------------------	--------	--------	--------	----------	-------	--------

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società

controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	817,00
EX CASA DI RIPOSO	1	7.061,00
CENTRO SOCIOEDUCATIVO DISABILI	1	1.188,00
PALASPORT	1	962,00
PALESTA MAZZINI	1	462,00
PALESTRA FORNACI	1	1.000,00
PALESTRA CROCETTE	1	7.680,00
CAMPO SPORTIVO SINTETICO	1	7.200,00
CAMPO CALCIO IN ERBA E PRE-STADIO SINTETICO	2	8.615,00
BOCCIODROMO	1	967,00
CAMPI DA TENNIS	2	2.386,00
ISOLA ECOLOGICA	1	4.405,00
BIBLIOTECA	1	183,00
MUSEO DELLA FISARMONICA	1	305,00
MUSEO DELLA BATTAGLIA	1	183,00
CINEMA TEATRO ASTRA	1	743,00
CENTRI SOCIALI	5	577,00
SALA DELLA MUSICA	1	190,00
CIMITERO	1	16.192,00
CENTRO DEL RIUSO	1	84,80

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNE STATALI	5	540
SCUOLA MATERNA COMUNALE REGINA MARGHERITA	1	85
SCUOLE ELEMENTARI DI CUI 1 PARITARIA (ISTITUTO S.ANNA)	6	986
SCUOLE MEDIE	2	596

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE IDRICA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PUNTI LUCE	3.808,00
RETE GAS		1,00

Aree	Numero	Kmq
------	--------	-----

AREE VERDI PARCHI E GIARDINI	54	0,18
------------------------------	----	------

Attrezzature	Numero
MEZZI OPERATIVI	19
VEICOLI	16
MOTO P.M.	2
ESCAVATORE	2
BOB-CAT	1
ROULOTTE	1
MULTIFUNZIONE	10
PERSONAL COMPUTER	82
STAMPANTI PERSONALI	23
TELEFONI	56
FOTOCOPIATRICI	1
FAX	10
SCRIVANIE	77

A riguardo si evidenzia che per quanto riguarda le strutture scolastiche allo stato attuale, sulla base degli alunni iscritti, rapportati al precedente anno, le strutture per le scuole dell'infanzia (ex materne), delle primarie (ex elementari) e delle scuole secondarie di primo grado (media) possono considerarsi sufficienti ad accogliere gli alunni. La situazione strutturale degli edifici è stata valutata dall'Ufficio Tecnico.

Sul territorio sono inoltre presenti, oltre al nido comunale gestito da Cooperativa (capienza n. 33 posti) altre tre strutture (per n. 84 posti complessivi). Di conseguenza, l'offerta di servizi da 0 a 3 anni di età può considerarsi più che soddisfatta.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	COOPERATIVA SOCIALE	luglio 2021	Si	Si	Si	Si	No	No
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi		luglio 2019	Si	Si	Si	Si	No	No
Distribuzione gas	Società del gruppo pubblico locale	MULTISERVIZI s.p.a.		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSE s.r.l.	2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Affidamento a terzi		dicembre 2020	Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CAMST s.c.a.r.l. (aggiudicatario)	30/06/2024	Si	Si	Si	Si	No	No

		provvisorio)							
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ATA	RIECO FINO AL ...	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSI	2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO ALLA REGIONE e DALLA REGIONE AI COMUNI

Molti dei contributi erogati dal Settore "Servizi SocioEducativi" avvengono tramite fondi destinati dalla Regione ai Comuni sia con fondi regionali che per trasferimento di fondi dello Stato.

Funzioni o servizi: bonus sociale disagio economico per le forniture di energia elettrica e gas naturale – dal 01/07/2018 anche idrico

E' un bonus governativo, introdotto dal decreto anti-crisi del 2008, che consiste in un contributo a compensazione della spesa sostenuta per luce e gas naturale riservato alle famiglie in situazione di disagio economico o fisica, limitatamente a quello elettrico.

La richiesta va inoltrata al Comune di residenza che, dopo la verifica delle condizioni (ISEE), inserisce in un sistema informatico i dati necessari per l'erogazione del contributo.

Va rinnovato ogni anno.

Funzioni o servizi: Legge 431/98

La legge riguarda la gestione del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Consiste nell'erogazione di un aiuto economico per il pagamento dell'affitto. I fondi trasferiti dalla Regione al Comune sono destinati a coprire parte delle spese che la famiglia sostiene per il pagamento di canoni di locazione, debitamente documentati.

Il Comune partecipa con propri fondi per ottenere un contributo maggiore da parte della Regione; quest'ultima, infatti, eroga un contributo rapportato ai fondi messi a disposizione dell'Ente locale.

Funzioni o servizi: Legge 448/1998

L'art. 27 della legge 448/98 prevede la fornitura gratuita dei libri di testo.

Tramite modalità di ripartizione disciplinate dalle Regioni, ai Comuni vengono erogati fondi da destinare a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le somme vengono erogate a consuntivo sulla base delle spese effettivamente documentate dalle famiglie.

Funzioni o servizi: Legge regionale 9/2003

La Regione concede direttamente ai Comuni contributi per le spese sostenute per il funzionamento degli Asili Nido.

Tale contributo è stato ridotto in maniera considerevole rispetto a qualche anno fa.

Funzioni o servizi: Legge regionale 45/1998

“Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale”

Vengono rilasciate tessere trasporto agevolate a diverse categorie di cittadini tenuto conto anche del reddito indicate nell’attestazione ISEE. Il Comune partecipa con propri fondi.

Per il tramite **dell’ASUR** vengono erogati contributi per le spese sostenute dal Comune per il Centro SocioEducativo “Arcobaleno” per mezzo di specifica convenzione stipulata tra Ente ed ASUR dove viene riconosciuto un compenso giornaliero per ogni ospite.

Sia per il Centro socioeducativo che per la Residenza protetta/casa di riposo – attraverso specifiche convenzioni stipulate tra Ente e Asur – viene riconosciuto un compenso giornaliero per ogni ospite.

Attraverso **L’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**, istituito con il “*Piano Sociale regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali 2000-2002*” per avviare nuove forme di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, vengono finanziati i seguenti interventi a seguito di erogazione di contributi regionali, assegnati al nostro Ambito – n. 13 – che coincide con il Distretto Sud della Zona Territoriale n. 7 – che provvede a trasferirli ai Comuni.

Funzioni o servizi: assistenza domiciliare indiretta per gravissimi

Oltre agli interventi di cui alla LR 18/96 (vedi sotto), da alcuni anni la Regione finanzia anche un intervento di assistenza domiciliare indiretta in favore di persone con gravissime disabilità. Tale intervento è integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio assicurato dall’Ente locale ed è fornito da un familiare, convivente o non, del disabile in situazione di particolare gravità, ovvero da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia. La Regione interviene con un contributo annuo che – dopo aver acquisito le domande da parte del Comune e da questi trasmesse all’Ambito Territoriale - alla famiglia del disabile viene erogata la somma dallo stesso Ambito.

Funzioni o servizi: Legge regionale 18/1996

Con tale legge “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità” vengono erogati contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l’assistenza scolastica handicap, l’educativa domiciliare, borse lavoro, tirocini, funzionamento centro diurno disabili (dal 2016 attraverso ASUR), ecc.

Il contributo viene erogato dietro rendicontazione dell’Ente e non copre il 100% della spesa.

Funzioni o servizi: Legge regionale 30/1998

“Interventi a favore della famiglia”

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. La Regione Marche – sulla base di tale legge - eroga finanziamenti che, dopo la presentazione delle richieste ai Comuni e la successiva trasmissione all’Ambito che approverà la graduatoria degli ammessi e la successiva liquidazione, destinati alle famiglie per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per favorire ed incrementare la natalità.

Funzioni o servizi: fondi non autosufficienza anziani

La Regione Marche destina fondi con l’obiettivo di valorizzare la “risorsa” anziani; sviluppare le funzioni di sostegno alla famiglia e alla vita indipendente dell’anziano; prevenire, contrastare, ridurre ed accompagnare la non autosufficienza. Il contributo regionale viene assegnato all’Ambito territoriale che provvede direttamente alla liquidazione ai Comuni per l’organizzazione

di servizi domiciliari agli anziani in base alle indicazioni regionali, diminuita della quota stabilita dal Comitato dei Sindaci per erogazione assegni di cura non autosufficienti.

Funzioni o servizi: L.R. 7/1994

I fondi erogati dalla Regione attraverso l'Ambito Sociale coprono parte della spesa dei Comuni – rendicontata – sostenuta per l'inserimento in Comunità e per l'affido familiare.

Per il tramite **dell'INPS** vengono erogati contributi direttamente dallo stesso Ente alle famiglie su istruttoria a carico del Comune (dalla raccolta delle domande all'invio all'INPS):

Funzioni o servizi: Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un contributo governativo la cui istruttoria è affidata al Comune.

Tale servizio viene erogato dall'INPS a favore delle madri casalinghe o che svolgono un lavoro part-time. .

L'assegno è erogato in base all'indicatore ISE.

La richiesta può essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino.

Funzioni o servizi: Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori concesso dai Comuni

E' un assegno concesso in via esclusiva dai Comuni e pagato dall'Inps, per le famiglie che hanno figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati, valutati attraverso l'ISEE. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'Assegno al nucleo familiare (ANF). Il Comune, riscontrata la sussistenza di tutti i requisiti, comunica la regolarità della domanda per l'erogazione del beneficio direttamente dall'INPS, dandone contestuale comunicazione al cittadino richiedente.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA	Altri strumenti	
COMUNI BACINO FIUME MUSONE	Altri strumenti	

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA
Oggetto	REALIZZAZIONE STRUTTURE SERV.INTEGRATIVI AUTOBUS-TRENO AREA ANCONA
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	

Data di sottoscrizione	23/03/1999
------------------------	------------

Denominazione	COMUNI BACINO FIUME MUSONE
Oggetto	CONTRATTO DI FIUME PER I TERRITORI DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME MUSONE
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	671,00
Durata	2020
Data di sottoscrizione	30/12/1899

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che

si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 163 del 22/12/2020 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
APM SPA	Società partecipata	0,03%	17.990.700,00
VIVA SERVIZI SPA	Società partecipata	1,91%	54.154.162,00
VIVA ENERGIA SPA	Società partecipata	1,91%	50.000,00
SI MARCHE CONS.R.L.	Società partecipata	10,33%	30.000,00
PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL		100,00%	10.000,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	Società partecipata	9,86%	15.000.000,00
ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA		3,60%	0,00
ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA		3,60%	0,00
FONDAZIONE FERRETTI		0,00%	0,00

Denominazione	APM SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	S.I. MARCHE SOC.CON.S. A R.L. 5% FARMACENTRO SOC. COOP. 1 QUOTA SIG. SPA 0,9%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO SU AFFIDAMENTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	VIVA SERVIZI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE 10% CONSORZIO PALOMBARE 1,40%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	VIVA ENERGIA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	EDMA RETI GAS 55% ESTRA SPA 10%
Servizi gestiti	GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA DI ATTIVITÀ ATTINENTI I SETTORI GAS ED ENERGETICI

Altre considerazioni e vincoli	
--------------------------------	--

Denominazione	SI MARCHE CONS.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	AMBITO S.I.I. RUOLO AFFIDATO DALL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	SOCIETA' CONTROLLATA- GESTISCE ALCUNI SERVIZI PER CONTO DELL'ENTE NELLA FORMULA DELL'"IN HOUSE".AFFIDAMENTI FINO AL 31.12.2022
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	REALIZZAZIONE CONDOTTA IDRICA INTEGRATIVA PROVENIENTE DALLE FONTI DEL NERA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FONDAZIONE FERRETTI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentante in seno al CDA in relazione scopo pub.util.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

APM SPA

è indispensabile mantenere uno stretto controllo delle reti idriche di proprietà dell'ente a garanzia del servizio idrico per la collettività. Il servizio è affidato alla Autorità Territoriale d'Ambito.

VIVA SERVIZI SPA

Si evidenzia che in data 03.12.2021 con atto Rep. n. 69.539 - Fasc. n. 31.695 è stata costituita la società VIVA ENERGIA SPA con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1.01.2021. Pertanto per l'anno 2022 la società VIVA SERVIZI gestirà il servizio idrico integrato e la società VIVA ENERGIA gestirà i settori gas ed energetici. Rimane impregiudicata la facoltà dell'ente in base, alle operazioni su esposte di valutare, il mantenimento della partecipazione societaria in relazione alle disposizioni del Tusp in sede di ricognizione annuale.

SI MARCHE CONS.R.L.

E' la società concessionaria del sub ambito territoriale che comprende anche il Comune di Castelfidardo. Ha un ruolo di coordinamento del S.I.I. è indispensabile per l'ente.

PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL

Gestisce il servizio di farmacie comunali e servizi pubblici locali di interesse generale per la comunità locale. Si ritiene strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA

La società opera dal 1975 per consentire l'approvvigionamento idrico sul territorio mediante una condotta alternativa proveniente dalle fonti del Nera. Si ritiene indispensabile proseguire le predette finalità di approvvigionamento idrico.

ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

FONDAZIONE FERRETTI

L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentante in seno al CDA in relazione scopo pub.util.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021 Presunto
Risultato di Amministrazione	10.116.092,95	10.140.175,94	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	5.741.667,99	7.848.954,76	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2026.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	2.243.456,65	2.389.583,37	0,00	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	2.440.809,28	7.046.761,27	6.857.663,29	5.471.784,30	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.307.037,62	9.202.278,20	9.272.062,96	9.803.319,10	9.803.319,10	9.803.319,10	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	764.100,69	1.828.400,46	1.464.030,26	826.423,88	785.470,25	785.470,25	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.955.887,07	3.219.594,43	4.134.929,09	4.336.342,75	4.318.042,75	4.323.042,75	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.257.294,85	1.398.534,93	6.305.636,50	17.414.706,23	1.340.500,00	710.500,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.556.640,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.785.610,00	4.790.910,00	4.893.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	0,00
TOTALE	35.310.837,03	31.876.062,66	36.027.932,10	45.741.186,26	23.035.942,10	23.610.942,10	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico	Programmazione Annuale	% Scostamento
-------------	---------------	------------------------	---------------

Entrate Tributarie	2019	2020	2021	2022	2021/2022
IMU	2.571.000,00	2.578.802,45	2.580.968,39	2.580.968,39	0%
TARI	2.367.770,29	2.389.157,46	2.406.643,21	2.406.643,21	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
IMU	2.580.968,39	2.580.968,39	0,00	0,00
TARI	2.406.643,21	2.406.643,21	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Vista la grave crisi economica che ancora perdura la valutazione dei cespiti immobiliari rimane sostanzialmente invariati nel tempo per effetto della crisi immobiliare. Per questo motivo è stato previsto un lieve maggior gettito IMU di soli € 5.000,00
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Non si prevedono al momento aumenti delle aliquote per l'intero triennio .
Funzionari responsabili	Il funzionario responsabile d'imposta è: Dott.Regoli Paolo ed in sua assenza il Dr. Alessandro Marconi.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tari è stata introdotta con dal 2014, ha sostituito la TARES (2013) che a sua volta ha sostituito la TARSU in vigore fino al 2012.La tassa ha l'obbligo di coprire il 100% dei costi del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tendenza nel triennio è quella di un lieve aumento dei costi dovuti all' ISTAT. Per il triennio si prevede quindi con un lieve aumento delle tariffe TARI.
Funzionari responsabili	Dott.Regoli Paolo in sua assenza Dr. Alessandro Marconi
Altre considerazioni e vincoli	Dall'anno 2020 al fine di uniformare i piani tariffari sull'intero territorio italiano l'autorità garante delle RETI (ARERA) ha posto in essere una corposa riforma sull'elaborazione dei Piani finanziari.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annua 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Anagrafe e stato civile	38.935,00	33.590,00	33.590,00	33.590,00	0%
Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0%
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0%
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0%
Farmacie	48.800,00	58.000,00	48.800,00	48.800,00	0%
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0%
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0%
Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0%
Musei, gallerie e mostre	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%
Nettezza urbana	2.394.562,00	2.389.157,66	2.406.643,21	2.406.643,21	0%
Polizia locale	1.827.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00	1.820.000,00	-5,21%
Servizi necroscopici e cimiteriali	137.400,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0%
Ufficio tecnico	54.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0%
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Anagrafe e stato civile	33.590,00	33.590,00	33.590,00	0,00
Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0,00
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Farmacie	48.800,00	48.800,00	48.800,00	0,00
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0,00
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0,00

Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Nettezza urbana	2.406.643,21	2.406.643,21	2.406.643,21	0,00
Polizia locale	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0,00
Ufficio tecnico	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Distribuzione gas	
Farmacie	
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Polizia locale	Diritti
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Tariffe stabili
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	2.000.000,00	2.000.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale
-----------	----------------------------

	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.100.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	3.100.000,00	2.000.000,00	3.200.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.779.410,85	633.079,53	5.484.020,53	16.834.206,23	206,97%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00	244.668,40	321.615,97	60.000,00	-81,34%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	397.884,00	520.787,00	500.000,00	520.500,00	4,10%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.257.294,85	1.398.534,93	6.305.636,50	17.414.706,23	176,18%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.834.206,23	160.000,00	130.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.000,00	660.000,00	60.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	520.500,00	520.500,00	520.500,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	17.414.706,23	1.340.500,00	710.500,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	13.873.035,53	14.484.405,31	15.949.666,67	14.739.517,73	14.307.943,02	14.297.360,35	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.073.293,42	9.726.438,18	15.450.213,01	23.819.716,99	1.501.500,00	2.071.500,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	578.898,08	386.409,17	378.774,13	393.341,54	437.889,08	453.471,75	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.785.610,00	4.790.910,00	4.893.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	0,00
TOTALE TITOLI	35.310.837,03	31.388.162,66	38.672.263,81	45.741.186,26	23.035.942,10	23.610.942,10	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.723.383,78	4.631.140,05	5.044.585,01	4.032.323,39	3.608.647,52	3.618.038,51	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.138.652,02	1.009.587,33	1.065.636,19	1.942.365,21	1.100.188,81	1.100.105,48	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	10.426.437,43	6.724.092,46	11.363.315,48	16.513.007,64	2.002.316,60	3.196.380,73	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	805.327,31	1.178.264,84	1.015.727,72	2.890.483,77	592.265,34	340.855,21	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.833.475,28	1.773.285,52	1.149.323,15	2.948.230,57	571.282,01	570.846,23	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	27.600,00	58.000,00	124.600,00	36.600,00	36.600,00	36.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	95.344,03	118.781,38	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.666.372,04	2.703.863,77	3.167.280,51	3.962.949,87	2.722.747,93	2.720.649,84	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.375.085,88	2.718.607,38	4.037.207,23	2.274.838,61	1.961.048,79	1.576.272,32	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	19.000,00	103.711,86	71.622,00	16.291,68	15.000,00	15.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.385.844,44	1.615.132,18	2.025.919,71	1.536.456,64	1.450.611,53	1.445.402,82	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	35.631,00	34.836,00	783.246,00	689.346,00	37.946,00	37.946,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	251.907,47	308.422,54	423.643,41	286.987,94	289.459,26	289.459,26	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.409,60	14.054,22	17.896,00	21.146,00	21.146,00	21.146,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.139.977,40	1.213.228,27	1.100.686,42	1.391.039,67	1.391.039,67	1.391.039,67	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	579.979,35	387.444,86	379.664,98	394.209,27	438.732,64	454.290,03	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.785.610,00	4.790.910,00	4.893.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	0,00
TOTALE MISSIONI	35.310.837,03	31.388.162,66	38.672.263,81	45.741.186,26	23.035.942,10	23.610.942,10	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.595.074,60	3.914.992,05	4.315.180,74	3.790.849,49	3.548.647,52	3.558.038,51	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.029.152,02	1.002.837,33	1.015.386,19	1.094.115,21	1.051.938,81	1.051.855,48	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.792.579,20	1.683.665,57	1.879.667,82	1.751.732,95	1.792.316,60	1.786.380,73	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	513.835,54	626.988,85	694.483,39	452.455,78	342.265,34	340.855,21	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	336.621,80	299.235,45	300.982,17	434.500,43	431.282,01	430.846,23	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	27.600,00	58.000,00	124.600,00	36.600,00	36.600,00	36.600,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.577.199,79	2.577.474,53	3.088.371,61	2.684.335,21	2.677.747,93	2.675.649,84	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.387.832,32	1.405.753,45	1.325.070,44	1.352.757,14	1.312.798,79	1.308.022,32	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	19.000,00	50.711,86	21.450,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.155.811,74	1.349.369,50	1.688.892,63	1.373.138,13	1.350.611,53	1.345.402,82	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	35.631,00	34.836,00	33.246,00	37.946,00	37.946,00	37.946,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	244.429,25	243.422,54	360.723,41	286.733,99	289.459,26	289.459,26	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.409,60	14.054,22	17.896,00	21.146,00	21.146,00	21.146,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.134.477,40	1.213.228,27	1.074.525,42	1.391.039,67	1.391.039,67	1.391.039,67	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.081,27	1.035,69	890,85	867,73	843,56	818,28	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	13.873.035,53	14.484.405,31	15.949.666,67	14.739.517,73	14.307.943,02	14.297.360,35	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.128.309,18	716.148,00	729.404,27	241.473,90	60.000,00	60.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	109.500,00	6.750,00	50.250,00	848.250,00	48.250,00	48.250,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.633.858,23	5.040.426,89	9.483.647,66	14.761.274,69	210.000,00	1.410.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	291.491,77	551.275,99	321.244,33	2.438.027,99	250.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.496.853,48	1.474.050,07	848.340,98	2.513.730,14	140.000,00	140.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.844,03	114.781,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.172,25	126.389,24	78.908,90	1.278.614,66	45.000,00	45.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	987.253,56	1.312.853,93	2.712.136,79	922.081,47	648.250,00	268.250,00	0,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	53.000,00	50.172,00	1.291,68	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	230.032,70	265.762,68	337.027,08	163.318,51	100.000,00	100.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	750.000,00	651.400,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	7.478,22	65.000,00	62.920,00	253,95	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.500,00	0,00	26.161,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.073.293,42	9.726.438,18	15.450.213,01	23.819.716,99	1.501.500,00	2.071.500,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Risanamento ex Convento S.Agostino	Stanziamenti di bilancio	106.000,00	0,00	Utilizzo
lavori di messa in sicurezza viabilità cittadina	Destinazione vincolata	160.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori adeguamento statico bocciocromo	Destinazione vincolata	205.270,00	0,00	Utilizzo
Ristrutturazione solaio ex palazzina soprani	Trasferimento di immobili	80.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc.materna Acquaviva	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc. elem. Cerretano	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Completamento sc.mat.S.Agostino	Altre entrate	70.000,00	0,00	Utilizzo
copertura palestra Crocette	Altre entrate	60.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione staord. viabilità	Destinazione vincolata	185.000,00	0,00	Utilizzo
Efficientamento energetico fotovoltaico bocciocroma	Destinazione vincolata	105.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	Stanziamenti di bilancio	450.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione straordinaria parco del monumento	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di rifacimento manto in erba artificiale campo sportivo "r. buozzi"	Stanziamenti di bilancio	375.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di sostituzione LED illuminazione pubblica	Destinazione vincolata	400.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di messa in sicurezza via Marconi	Destinazione vincolata	100.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di efficientamento energetico palasport	Destinazione vincolata	178.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di completamento centro sportivo via Pignini	Stanziamenti di bilancio	250.000,00	0,00	Utilizzo
Mensa edificio scolastico via Allende	Stanziamenti di	160.000,00	0,00	Utilizzo

	bilancio			
Efficientamento energetico bocciodromo	Destinazione vincolata	90.000,00	0,00	Utilizzo
Led campo sportivo	Stanzamenti di bilancio	50.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzione straordinaria mercato coperto	Stanzamenti di bilancio	65.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzione straordinaria cimitero	Stanzamenti di bilancio	85.000,00	0,00	Utilizzo

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	200.000,00	
RESTAURO AUDITORIUM SAN FRANCESCO	250.000,00	Finanziamento L.403/1990
Totale	250.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ZONE INDUSTRIALI	350.000,00	Finanziamento L.403/1990
Totale	350.000,00	
REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE	1.400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.400.000,00	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA CIALDINI	650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	650.000,00	
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA FORNACI	520.000,00	Destinazione vincolata
Totale	520.000,00	
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	200.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO	900.000,00	Destinazione vincolata
Totale	900.000,00	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE P.LE DON MINZONI	1.200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.200.000,00	
LAVORI DI MAN. STR. EX CASA DI RIPOSO C. MORDINI	800.000,00	Destinazione vincolata
Totale	800.000,00	
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	200.000,00	
LAVORI DI MIGLIORAM. SISMICO EDIFICIO SCUOLE MEDIE SOPRANI	1.200.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	1.200.000,00	
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MONTESSORI	590.000,00	Destinazione vincolata
Totale	590.000,00	
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA CERRETANO	290.000,00	Destinazione vincolata
Totale	290.000,00	
MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ED ANNESSA PALESTRA "DALLA CHIESA"	1.100.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.100.000,00	

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SEDE CROVE VERDE	400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	400.000,00	
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO FORNACI	2.280.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.280.000,00	
LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA II LOTTO	4.114.206,23	Destinazione vincolata
	1.100.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	5.214.206,23	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DEL MONUMENTO	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
MIGLIORAMENTO ENERGETICO TEATRO ASTRA	400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	400.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
RESTAURO AUDITORIUM SAN FRANCESCO	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ZONE INDUSTRIALI	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA CIALDINI	0,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA FORNACI	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE P.LE DON MINZONI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MAN. STR. EX CASA DI RIPOSO C. MORDINI	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAM. SISMICO EDIFICIO SCUOLE MEDIE SOPRANI	0,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MONTESSORI	0,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA CERRETANO	0,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ED ANNESSA PALESTRA "DALLA CHIESA"	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SEDE CROVE VERDE	0,00	0,00	0,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO FORNACI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA II LOTTO	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DEL MONUMENTO	0,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO ENERGETICO TEATRO ASTRA	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Indirizzo	Numer o civico	Denominazione del bene	Foglio	Part.	Sub.	Tipologia dell'immobile	Utilizzo del bene immobile	Finalità (Fabbricati)
Via Settimio Soprani	11	LOCALE EX FARFISA	21	769	27	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro
Via della Stazione	2	IMMOBILE 2 PIANI INTERNO AL MONUMENTO	12	370		Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via mazzini	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	3	Castello, palazzo storico	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale
Piazza Giacomo Leopardi	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	25	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
via mazzini	8	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	27	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
Via dell'Acquedotto	7	EX CASA CUSTODE CENTRALE SOLLEVAMENTO	31	74	1	Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
via oberdan	20	APPARTAMENTO VIA OBERDAN	26	315	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Lumumba	22	EDIFICIO SEDE CROCE VERDE	13	116	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
Via Breccia	16	APPARTAMENTO VIA BRECCIA	20	9		Abitazione	Non utilizzato	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
VIA MONTELLO	13	APPARTAMENTO	26	407	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	9	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	

Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Gorizia	3	APPARTAMENTO VIA GORIZIA	26	315	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Angeloni	18	APPARTAMENTO VIA ANGELONI	20	70	2	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale
via breccia	8	LOCALI CIRCOLO TONIOLO	20	212		Edificio di culto e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTO VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via matteotti	36	APPARTAMENTO DONAZIONE P.M.	21	405	23	Abitazione	Non utilizzato	
Via Montello	7	APPARTAMENTO VIA MONTELLO	26	321	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 1 BORGO	12	119		Abitazione	Inutilizzabile	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 2 BORGO	12	571		Abitazione	Non utilizzato	
via settimio soprani	18	LOCALI EX OFFICINE SOPRANI-ASSOCIAZIONI	12	531	136	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività artistica e culturale
via Filzi	2	APPARTAMENTO VIA FILZI	12	428	13	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale
VIA GIACOMO MATTEOTTI	36	CINEMA TEATRO ASTRA	21	169	17	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via roma	7	LOCALE MAGAZZINO	20	237	4	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività di culto o assimilabili
Via Papa Giovanni XXIII	1	LOCALE EX ACQUAMBIENTE	26	412	13	Locale commerciale, negozio	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro
Via Antonio Gramsci	24	APPARTAMENTO VIA GRAMSCI	20	70	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via M. Gandhi	26	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	21			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	125			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
SS16	2	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	83			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via G. Marcora	5	TERRENO VIA MARCORA	26	1126			Non utilizzato	
via giacomo puccini	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	42			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
strada provinciale 10	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	45			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via giovanni giolitti	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	24			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via luigi einaudi	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	25			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	368			Utilizzato direttamente	
via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	378			Utilizzato direttamente	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	477			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1870			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1874			Non utilizzato	
via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1876			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1887			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1888			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1873			Non utilizzato	
via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1877			Non utilizzato	
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	18			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1879			Non utilizzato	
Strada Provinciale 10	SNC	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	44			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via Aldo Moro	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1871			Non utilizzato	
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1872			Non utilizzato	
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1878			Non utilizzato	
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA MORO	27	179			Non utilizzato	
via Giacomo Brodolini	snc	TERRENO VIA BRODOLINI	19	939			Non utilizzato	

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- proventi dei permessi a costruire

meglio riassunte nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
PROVENTI SANZIONI ART.208 CODICE DELLA STRADA	286.500,00	286.500,00
PROVENTI PERMESSI DA COSTRUIRE	495.500,00	495.500,00
ALIENAZIONI	60.000,00	60.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	50.000,00	50.000,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli

equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	12.658.706,47	12.079.808,45	11.978.991,12	11.600.216,93	12.306.922,77	11.899.033,69	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2022	2023	2024	2025
Spesa per interessi	472.244,58	476.589,72	459.335,61	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	393.294,16	437.889,08	453.471,75	0,00
Residuo debito	12.700.309,58	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	471.096,96	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	393.294,16	0,00	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	-110.500,00	-110.500,00	-110.500,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	110.500,00	110.500,00	110.500,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.938.878,45				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.471.784,30			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.486.943,72	9.803.319,10	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	18.799.193,63	14.739.517,73 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.091.774,06	826.423,88			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.017.448,14	4.336.342,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	24.444.248,64	23.819.716,99 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.238.249,37	17.414.706,23			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	50.773.293,74	37.852.576,26	Totale spese finali	43.243.442,27	38.559.234,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.802.669,06	1.100.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	393.341,54	393.341,54 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.826.112,24	4.788.610,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.026.446,42	4.788.610,00
Totale Titoli	8.628.781,30	7.888.610,00	Totale Titoli	7.419.787,96	7.181.951,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.402.075,04	45.741.186,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	50.663.230,23	45.741.186,26
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	8.738.844,81				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	A	6	6	100,00%
	B1	20	19	95,00%
	B3	8	10	125,00%
	C	43	41	95,35%
	D1	20	17	85,00%
	D3	3	3	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: POSITIVO
2. Equilibrio di Bilancio: POSITIVO
3. Equilibrio complessivo: POSITIVO

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Conseguire un alto livello di responsabilità dell'amministrazione da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione
	2	Coinvolgimento della cittadinanza nel contesto istituzionale dell'Ente attraverso forme nuove di partecipazione
	3	Semplificare le procedure amministrative tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e l'efficientamento del front-office
	4	Prevedere nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente
	5	Equità e trasparenza nell'assegnazione di incarichi professionali. Riduzione spese incarichi esterni.
	6	Equità e trasparenza nell'assegnazione degli appalti pubblici e per gli affidamenti diretti
	7	Agevolare i cittadini e le piccole aziende a superare le momentanee difficoltà finanziarie e permettere agli stessi di provvedere al pagamento delle imposte e tasse
	8	Attuare miglioramento tecnologie informatiche dell'Ente
	9	adeguamento e aggiornamento dei sistemi informativi
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Obiettivo primario della polizia locale, è quello di incrementare i servizi sul territorio
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Politica di sostegno alla Scuola pubblica attraverso aiuti economici, miglioramento delle infrastrutture e dei servizi
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Implementare la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Lo sport, visto anche sotto il profilo di salute e benessere, viene incentivato attraverso la valorizzazione di sport minori, con l'organizzazione di eventi sportivi che possano richiamare pubblico e completare l'offerta sportiva alle famiglie.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Sviluppare e valorizzare il piano turistico locale
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Il Comune di Castelfidardo è dotato di strumento urbanistica generale, PRG adeguato al PPAR pienamente operativo oltre a diversi piani particolareggiati che disciplinano l'attività edilizia in zone particolari del territorio finalizzate al recupero del pa
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio
	2	Acqua Pubblica - attuare politiche di tutela per il diritto all'utilizzo dell'acqua come del bene fondamentale del cittadino.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	ridurre uso trasporto privato favorendo la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico
	2	riqualificazione del territorio , delle reti viarie investendo su piste ciclabili e mobilità sostenibile
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Supporto organizzativo e potenziamento dei mezzi
	2	Programmazioni esercitazioni e simulazioni di soccorso
	3	Ampliamento organico volontari
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Promuovere i legami sociali, il sostegno reciproco tra le famiglie e l'organizzazione di interventi a supporto della genitorialità. Sostenere politiche di aiuto alla famiglia mediante l'erogazione di voucher sociali per frequenza asili nido privati.
	2	Favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità inserite e il sostegno alle loro famiglie.
	3	Promuovere azioni di promozione di stili di vita sani per il

		mantenimento della propria autonomia.Coinvolgimento alla partecipazione alla vita della comunità.
	4	Ridurre la marginalità sociale consente non solo l'inclusione dei soggetti più a rischio.
	5	A seguito della crisi economica è necessario prevedere nuovi interventi che diano risposte ai bisogni sociali di natura abitativa, in particolare quelli di edilizia residenziale pubblica.L'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione con l'ERAP.
	6	Mantenere, consolidare e promuovere il ruolo delle Associazioni di promozione sociale e di volontariato sia in ambito ricreativo- culturale sia in ambito sociale e solidaristico.
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Nell'ambito Sanitario promuovere azioni di tutela delle strutture sanitarie presenti nel territorio e incrementare i servizi di assistenza medica.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Rivitalizzare attività economiche esistenti, favorire nuove attività,recuperare , incentivare, agevolare quelle attività comm.li e art.li tipiche tali da restituire al Centro Storico quei tratti peculiari tipici e distintivi rispetto ai Centri Comm.li
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Cercare di contribuire all'incremento dell'occupazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ssostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sostenere l'agricoltura quale settore fondamentale per lo sviluppo produttivo e sociale del territorio,sostenere le piccole aziende agricole privilegiando le realtà che applicano metodologie di produzione biologica
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Attuare politiche di rigenerazione della città favorendo investimenti in energia verde e risparmio energetico
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	x
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	x

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016) all'interno del quale è stato inglobato il piano della Trasparenza in un'apposita sezione.

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance garantendo un punto fermo di partenza per il coordinamento e l'armonizzazione dei documenti di carattere strategico/operativo per dell'ente.

A tal fine si riportano sinteticamente gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza della stessa attraverso la tempestiva pubblicazione degli atti e l'accessibilità dei dati.

MISS.1 – Ob.1

Prosecuzione del percorso di adeguamento delle fonti normative interne alle modifiche introdotte dagli interventi normativi e dalle circolari ministeriali nonché dalle delibere ANAC, sottese all'integrazione del

sistema dei controlli interni con le procedure in materia di trasparenza, anticorruzione, performance e procedimenti disciplinari e codici di comportamento.

Adeguamento degli obblighi della trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 97/2016 e dalle successive deliberazioni annuali riferite alle griglie trasparenza dell'ANAC. Implementazione della pubblicazione dei dati in formato PDF Aperto al fine di favorire la consultazione e accessibilità dei dati da parte dell'utenza. Attivazione del nuovo sito istituzionale adeguato alle disposizioni e alle indicazioni dell'Agid con l'individuazione del Responsabile della transizione digitale e la predisposizione delle attività prodromiche sottese alla elaborazione del Piano della digitalizzazione

Adeguamento del PTCP alle modifiche normative ed alle indicazioni contenute all'interno delle delibere ANAC contenenti le indicazioni per l'aggiornamento annuale dello stesso, ed attivazione apposita casella PEC per le segnalazioni di comportamenti dei dipendenti dell'ente potenzialmente idonei a violare le prescrizioni in materia di anticorruzione.

Costante partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione per rendere l'azione amministrativa in linea con le riforme introdotte dal legislatore nei vari settori di competenza dell'azione dell'ente.

Collaborazione con il Nucleo di Valutazione per specifiche e ulteriori attività di formazione dei dipendenti in materia di trasparenza.

Rinnovo ed implementazione della collaborazione tra il settore Affari Generali e il SUAP per adeguare il tempestivamente il Regolamento dell'ente in materia di privacy in coordinamento con il DPO.

MISS.1 – Ob.2

Conferma degli strumenti di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte amministrative, con particolare riferimento al Bilancio Partecipato, e ai questionari sulla qualità dei servizi erogati.

MISS.1 – Ob.3

Attivazione del sito istituzionale dell'ente di un primo ventaglio di procedimenti afferenti ai vari settori dell'ente conforme di accesso esclusivamente on line tramite l'utilizzo dell'identità digitale.

Consolidamento dello sportello per l'utenza legato al rilascio della carta di identità Elettronica con fasce orarie appositamente dedicate e attivazione del percorso per l'erogazione di servizi amministrativi telematici all'utenza.

Attivazione stabile di un sistema di appuntamenti elettronici con l'utenza allo scopo di evitare forme di assembramento

MISS.1 – Ob.4

Conferma l'applicazione di strumenti di partecipazione della collettività alla vita politica dell'Ente quale il "question time".

MISS.1 – Ob.5 e 6

Utilizzo degli appositi elenchi dei professionisti e delle ditte in materia di conferimento degli incarichi quale espressione di rotazione, trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

MISS.1 – Ob.7

Introduzione di agevolazioni in materia di pagamento imposte e tributi suddivise per categorie con individuazione annuale dei destinatari persone fisiche o giuridiche degli importi in base al regolamento vigente.

Erogazione di contributi per fronteggiare la persistente emergenza da Covid 19 distinti per categorie ed attività allo scopo di rilanciare la vita sociale ed economica del territorio

MISS.1 – Ob.8 e 9

Adeguamento del sistema protocollo informatico nell'ottica di integrazione e massima trasparenza delle procedure. Attivazione del portale telematico per la presentazione delle pratiche SUAP e SUE e del sistema di pagamento tramite PagoPA.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in

quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 07/07/2016 con atto consiliare n. 45, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.). La relazione di fine mandato 2016-2020 è stata approvata in data 16/04/2021 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei conti nel rispetto del dettato normativo imposto dal legislatore;
- il bilancio partecipato, già adottato dall'anno 2018, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore delibera CC n. 30 del 18/04/2016

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 16/06/2020 è stata adottata una parziale variazione al vigente Piano regolatore successivamente approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 13/04/2021

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura

delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Entrate Tributarie (Titolo 1)	9.307.037,62	9.202.278,20	9.272.062,96	9.803.319,10	5,73%	9.803.319,10	9.803.319,10
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	764.100,69	1.828.400,46	1.464.030,26	826.423,88	-43,55%	785.470,25	785.470,25
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.955.887,07	3.219.594,43	4.134.929,09	4.336.342,75	4,87%	4.318.042,75	4.323.042,75
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.027.025,38	14.250.273,09	14.871.022,31	14.966.085,73	0,64%	14.906.832,10	14.911.832,10
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	109.200,00	109.200,00	109.200,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	149.071,34	151.702,37	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	637.887,49	648.559,02	480.551,69	327.773,54	-31,79%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	14.813.984,21	15.159.734,48	15.460.774,00	15.403.059,27	-0,37%	14.906.832,10	14.911.832,10
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	7.779.410,85	633.079,53	5.484.020,53	16.834.206,23	206,97%	160.000,00	130.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	80.000,00	244.668,40	321.615,97	60.000,00	-81,34%	660.000,00	60.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	1.556.640,87	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0%	0,00	1.200.000,00
Avanzo applicato spese investimento	2.094.385,31	2.237.881,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.802.921,79	6.398.202,25	6.377.111,60	5.144.010,76	-19,34%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	13.313.358,82	9.513.831,18	13.282.748,10	23.138.216,99	74,20%	820.000,00	1.390.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia,

secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.877.888,30	6.781.686,75	6.833.627,67	7.358.907,84	7,69%	7.358.907,84	7.358.907,84
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.429.149,32	2.420.591,45	2.438.435,29	2.444.411,26	0,25%	2.444.411,26	2.444.411,26
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.307.037,62	9.202.278,20	9.272.062,96	9.803.319,10	5,73%	9.803.319,10	9.803.319,10

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	764.100,69	1.808.400,46	1.458.630,26	826.423,88	-43,34%	785.470,25	785.470,25
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	10.000,00	5.400,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	764.100,69	1.828.400,46	1.464.030,26	826.423,88	-43,55%	785.470,25	785.470,25

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.373.855,46	1.226.551,95	1.574.574,22	1.591.600,27	1,08%	1.600.600,27	1.605.600,27
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.029.925,13	1.328.000,00	1.828.000,00	2.028.000,00	10,94%	2.028.000,00	2.028.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0%	6.000,00	6.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	54.900,00	0,00	0,00	20.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	491.206,48	659.042,48	726.354,87	690.742,48	-4,90%	683.442,48	683.442,48
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.955.887,07	3.219.594,43	4.134.929,09	4.336.342,75	4,87%	4.318.042,75	4.323.042,75

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.779.410,85	633.079,53	5.484.020,53	16.834.206,23	206,97%	160.000,00	130.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00	244.668,40	321.615,97	60.000,00	-81,34%	660.000,00	60.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	397.884,00	520.787,00	500.000,00	520.500,00	4,10%	520.500,00	520.500,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.257.294,85	1.398.534,93	6.305.636,50	17.414.706,23	176,18%	1.340.500,00	710.500,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.556.640,87	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.556.640,87	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0%	0,00	1.200.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0%	0,00	1.200.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	5.471.784,30	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.803.319,10	9.803.319,10	9.803.319,10
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	826.423,88	785.470,25	785.470,25
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.336.342,75	4.318.042,75	4.323.042,75
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	17.414.706,23	1.340.500,00	710.500,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.100.000,00	0,00	1.200.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00
TOTALE Entrate	45.741.186,26	23.035.942,10	23.610.942,10
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.739.517,73	14.307.943,02	14.297.360,35
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.819.716,99	1.501.500,00	2.071.500,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	393.341,54	437.889,08	453.471,75
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00
TOTALE Spese	45.741.186,26	23.035.942,10	23.610.942,10

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2022/2024	Spese previste 2022/2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.259.009,42	11.259.009,42
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	4.142.659,50	4.142.659,50
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	21.711.704,97	21.711.704,97
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	3.823.604,32	3.823.604,32
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	4.090.358,81	4.090.358,81
MISSIONE 07 - Turismo	1	109.800,00	109.800,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	10.500,00	10.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	9.406.347,64	9.406.347,64
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	5.812.159,72	5.812.159,72
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	46.291,68	46.291,68
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	4.432.470,99	4.432.470,99
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	765.238,00	765.238,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	865.906,46	865.906,46
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	63.438,00	63.438,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	8.000,00	8.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	14.400,00	14.400,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.173.119,01	4.173.119,01
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.287.231,94	1.287.231,94
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	6.000.000,00	6.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.365.830,00	14.365.830,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
Risorse strumentali	<p>Si elencano le risorse strumentali in dotazione ai servizi sopra richiamati:</p> <p>SERVIZI GENERALI-16 scrivanie-13 pc -6 stampanti - 2 fax - 9 telefoni fissi -1 fotocopiatrice-2 multifunzioni-1 autovettura-1 etichettatrice-3 scanner</p> <p>SERVIZI FINANZIARI - 7scrivanie-6 pc-3 stampanti -5 telefoni-1 fotocopiatrice</p> <p>SERVIZIO TRIBUTI-3 scrivanie-3 pc-1 stampante-1 fax-3 telefoni fissi--1 multifunzione</p> <p>UFFICIO TECNICO -7 scrivanie - 2 fax(1 magazzino) -11 pc - 6 telefoni fissi- 1 fotocopiatrice(magazzino) - 1 multifunzione -1 autovettura</p> <p>ANAGRAFE -7 scrivanie-10 pc-5 stampanti-1 fax-4 telefoni fissi-1 multifunzione-1 elettroschedario</p>

	CED- 2 scrivanie-3 pc-2 stampanti-1 telefono fisso URBANISTICA 7 scrivanie-7 pc-3stampanti-1fax-7 telefoni fissi-1 multifunzione										
Risorse umane	<p>La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <table><tr><td>CAT. A</td><td>CAT. B</td><td>CAT. C</td><td>CAT. D</td><td>TOTALE</td></tr><tr><td>4</td><td>9</td><td>20</td><td>15</td><td>48</td></tr></table>	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE	4	9	20	15	48
CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE							
4	9	20	15	48							
Programma	Obiettivo										
01 Organi Istituzionali	"Question time pubblico" e altri strumenti per la partecipazione dei cittadini al consiglio comunale vanno migliorati e potenziati. Miglioramento dotazione tecnologica per il funzionamento del Consiglio Comunale, dalle riprese video all'acquisto di nuova strumentazione per le votazioni, impianto audio, verbalizzazione, ecc. Potenziare le consulte esistenti, attività economiche, pari opportunità e valutare l'istituzione di nuove consulte quali validi strumenti di partecipazione democratica										
02 Segreteria generale	Potenziare e aggiornare il piano di prevenzione e anticorruzione. Attuare il programma "Amministrazione trasparente" e bilancio partecipato. Tenere aggiornato l'elenco dei professionisti disponibili ad acquisire incarichi per l'Ente e stabilire puntuali e trasparenti modalità di selezione e affidamento. Ridurre la spesa per incarichi esterni valorizzando le professionalità interne. Attuare il programma "Amministrazione trasparente" e bilancio partecipato.										
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Continuare all'attuazione delle politiche di partecipazione democratica anche attraverso il bilancio partecipato che ha dato buoni risultati e va migliorato e potenziato.										
04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Valutare nuove metodologie di riscossione e accertamento delle entrate tributarie al fine di minimizzare l'evasione fiscale.										
05 Gestione Beni Demaniali e patrimoniali	Obiettivo prioritario sarà la costante manutenzione dei beni ed il loro utilizzo diretto per scopi istituzionali, sociali e culturali sempre salvaguardando gli aspetti economici.										
06 Ufficio Tecnico	Potenziare le dotazioni materiali e le risorse umane dell'ufficio lavori pubblici al fine di realizzare le opere programmate e la partecipazione ai bandi nazionali, europei, Pnrr. Per le opere di particolare interesse pubblico e sociale valutare l'utilizzo di metodi di progettazione partecipata.										
08 Statistica e sistemi informativi	Implementare le procedure tecnologiche e la costante formazione del personale Aggiornamento e implementazione del sito web comunale. Implementare interscambio informazioni tra le diverse banche dati comunali, fiscali, catastali ecc. Newsletter informativa su Consigli comunali, attività delle commissioni, eventi, giornalino in pdf, delibere e atti di rilievo pubblico Ampliamento Hot-spot per connessioni wi-fi in luoghi pubblici. Implementare servizio telefonia VOIP e servizio di archiviazione dati in cloud.										
10 Risorse umane	Valutare la riorganizzazione degli uffici e ridefinire gli orari degli uffici aperti al pubblico. Costante formazione del personale in particolare per il rapporto con e l'approccio con gli utenti. Continuare e migliorare l'utilizzo dello smart working. Migliorare interscambio di informazioni tra settori e personale dipendente.										

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. I				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate n dotazione sono le seguenti: 10 scrivanie - 12 pc -1 stampante - 1 fax - 7 telefoni fissi - 1 multifunzione - 7 autovetture - 2 moto- 4 autovelox-3 etilometro-1 sistema mobile rilevazione targhe-34 telecamere di videosorveglianza				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Ordine Pubblico e Sicurezza				
	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE
	0	0	15	2	17

Programma	Obiettivo
01 Polizia locale e amministrativa-polizia stradale	<p>Attività peculiare della Polizia Locale nell'ambito del territorio di competenza è quella relativa ai servizi di polizia stradale come descritti nell'art. 11 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comprendenti l'attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la predisposizione e l'esecuzione di servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche mediante attività di vigilanza circa la costruzione e la tutela delle strade e delle aree pubbliche.</p> <p>L'obiettivo strategico, pertanto, sarà il potenziamento delle attività di polizia stradale caratterizzato da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analisi delle criticità segnalate in relazione allo stato dei luoghi e alle fasce orarie maggiormente a rischio, i cui dati serviranno anche a tracciare una mappatura utile, oltre che per la programmazione delle ordinarie attività di controllo, anche per eventuali interventi correttivi strutturali e di viabilità alternativa da porre in essere ad opera dei competenti Ufficio Traffico e Ufficio LL.PP. con particolare riguardo alla realizzazione di opere per la protezione delle c.d. "utenze deboli" (pedoni e ciclisti); 2. utilizzo di apparecchiature elettroniche, quali autovelox fissi e mobili, etilometri, "drug test" e "targa system", per un monitoraggio costante ed efficace della circolazione stradale; 3. formazione di adeguata aliquota di personale afferente il servizio operativo e capace di operare nell'immediatezza del fatto ponendo in essere quanto necessario ad assicurare le fonti di prova nell'attività di rilevamento dei sinistri stradali con feriti ovvero con esito mortale nelle more dell'intervento dell'Ufficiale ovvero del P.M. di turno;
01 Polizia locale e amministrativa-commerciale amministrativa	<p>Tale attività si concretizza nel controllo degli esercizi commerciali in sede fissa nonché di quelle al dettaglio su aree pubbliche, delle attività artigianali, degli esercizi pubblici e delle altre attività in genere assoggettate a regime autorizzatorio per garantire l'osservanza scrupolosa della legislazione vigente in materia e, pertanto, obiettivo strategico sarà il contrasto di ogni forma di illegalità con particolare riferimento alla nuovissima disciplina regionale sulla c.d. ludopatia, vigilanza che dovrà necessariamente essere sviluppata in collaborazione con la locale Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza di Osimo per una più efficace e coordinata rete di controllo territoriale.</p> <p>Afferisce al predetto servizio anche l'attività del Nucleo Informazioni il cui obiettivo strategico sarà quello di implementare il monitoraggio dei flussi anagrafici anche mediante lo sviluppo di un software per la comparazione in tempo reale dei dati rilevati e di eventuali anomalie riscontrate.</p>
01 Polizia locale ed amministrativa	Realizzazione nuova sede di Polizia locale presso struttura ex Mordini in Via Podgora.
02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Castelfidardo Città Sicura	<p>Il sistema di videosorveglianza sarà il fulcro dell'attività di vigilanza territoriale posta in essere dalla Polizia Locale, al cui vaglio c'è anche la costituzione di una rete intercomunale con sistema di "alert" direttamente collegato con il centro elaborazione dati del Ministero dell'Interno.</p> <p>Obiettivo strategico, pertanto, sarà sia l'implementazione dell'impianto che l'installazione di un software per rilevazione e comparazione targhe (OCR) che consentirà di tracciare il movimento di veicoli inseriti in una "black list", ovvero di quelli segnalati come "oggetto di furto" nel terminale "SDI" affinché in tempo reale sia possibile porre in essere un efficace dispositivo di controllo e ricerca del mezzo sospetto da parte delle pattuglie operanti sul territorio.</p> <p>Il sistema di videosorveglianza verrà esteso progressivamente anche a parchi pubblici e aree prospicienti i plessi scolastici al fine di garantire una costante vigilanza delle c.d. "aree sensibili" a garanzia del cittadino, specie di quello più vulnerabile quali minori ed anziani.</p>
02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Volante di quartiere intercomunale	<p>La Polizia Locale di Castelfidardo, da sempre pioniera nell'attività di ricerca di efficaci moduli di "polizia di prossimità", ha elaborato e sperimentato già da anni il progetto c.d. "volante di quartiere", un equipaggio composto di almeno due agenti auto - moto montati, capace di svolgere la duplice funzione di presidio fisso del territorio e, all'occorrenza, unità di pronto intervento a disposizione della sala operativa del comando.</p> <p>Obiettivo strategico del servizio sarà quello di implementare il controllo del territorio mediante mappatura delle principali situazioni di vulnerabilità (anziani) anche in collaborazione con il locale Ufficio Servizi Sociali.</p> <p>Il potenziamento del servizio si auspica possa trovare la sua naturale realizzazione nel potenziamento dell'organico sia in ossequio ai parametri di legge, sia mediante formule di gestione associata in relazione all'art. 5 della Legge Regionale Marche 17 febbraio 2014, n. 1, opzione già sperimentata con successo con il Comune di Camerano.</p>
02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Educazione alla legalità	<p>L'educazione alla legalità come primaria forma di prevenzione di ogni forma di illegalità è da anni il baluardo dell'attività della Polizia Locale.</p> <p>Il contrasto alle forme di "bullismo", di microcriminalità diffusa, di abuso di sostanze</p>

alcoliche ovvero stupefacenti mediante interventi multidisciplinari (medici, psicologi, farmacologi, ecc.), saranno la premessa per una efficace opera di informazione e prevenzione delle forme più comuni di devianza giovanile.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 10 scrivanie-8 pc-1 fax-2 multifunzione-1 stampante-7 telefoni fissi				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Istruzione e diritto allo studio				
	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE
	0	2	2	0	4
Programma	Obiettivo				
01Istruzione prescolastica	Migliorare la convenzione in essere e la collaborazione con l'Istituto Sant.Anna per la gestione della scuola materna comunale.				
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Completare l'installazione di erogatori per acqua potabile negli istituti. Favorire la graduale sostituzione dei libri con testi in formato digitale scaricabili via internet e reperibili nelle biblioteche comunali. Realizzazione nuova palestra a servizio di scuole secondarie. Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuole primarie. Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuole materne. Riqualificazione ed efficientamento energetico ex scuola elementare Cialdini.				
05 Istruzione tecnica superiore	Favorire la progettazione di attività e percorsi formativi fra l'istituto Laeng Meucci e le scuole secondarie di primo grado.				
06 Servizi ausiliari all'istruzione	- Progetti di laboratorio artigianale per il dopo scuola. - Corsi organizzati per attività pratiche, sviluppo personale. - Progetti di sensibilizzazione volti alla Prevenzione del "Bullismo e Cyber Bullismo", che coinvolge plessi scolastici, famiglie e professionisti del settore. Istituire progetti di Pet Therapy per gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. - Migliorare la qualità dei cibi aumentando i prodotti Bio e la quantità di cibo proveniente dalle attività locali (a km 0). Migliorare il servizio mensa con un coinvolgimento maggiore dei genitori e dei bambini nella scelta dei menù. - Realizzazione di centri estivi rivolti a bambini 3-14 anni in collaborazione con le realtà educative ed associative del territorio.				
07 Diritto allo studio	Favorire l'integrazione creando momenti di unione e coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio sociale e culturale al fine di qualificare l'offerta formativa, la conoscenza del nostro territorio ed il senso di appartenenza alla nostra comunità.				

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Descrizione	Amministratozione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministratozione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc- 2 telefoni fissi				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOT
	0	0	0	1	1
Programma	Obiettivo				

01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	<p>Riqualificazione e messa in sicurezza del monumento nazionale "La battaglia di Castelfidardo" con particolare riferimento al Parco scultoreo, alla cripta, alla segnaletica, alle aree verdi ed arboree ed alle fontane.</p> <p>Riqualificazione della casa del Custode all'interno del Parco del Monumento Nazionale delle Marche.</p> <p>Realizzazione di un orto botanico e attivazione del percorso che porti il Monumento a divenire "Parco Letterario".</p> <p>Contestualmente verrà completata anche la riqualificazione dell'impianto di illuminazione con interventi di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria.</p> <p>Riqualificazione del Cinema Astra trasformandolo in un opificio culturale che ospiti compagnie teatrali di danza e produzioni musicali per residenze e creazione di un cartellone cinematografico d'autore.</p> <p>Riqualificazione di tutte le fonti e sviluppo di progetti culturali a loro dedicati.</p> <p>Restauro e valorizzazione Auditorium San Francesco: altare, coro, dipinti e palco per adibirlo a spazio dedicato a concerti e conferenze.</p>
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Avvio Candidatura Fisarmonica a Patrimonio immateriale UNESCO.</p> <p>Potenziamento e ampliamento del Museo della fisarmonica e del Museo del Risorgimento.</p> <p>Promozione dei musei potenziata anche in collaborazione con gli artigiani della fisarmonica e con le associazioni culturali.</p> <p>Ampliamento del PIF sia tramite concerti di alto livello che attraverso nuovo format tecnologici (diretta radio, streaming e canali social).</p> <p>Costituire una nuova scuola civica teatrale che possa coinvolgere scuole, giovani e adulti e proseguire la progettualità dello spettacolo sull'unità d'Italia "l'Italia chiamò".</p> <p>Murales e installazioni artistiche nei luoghi caratteristici della città.</p> <p>Realizzazione dei Vicoli artistici, restyling con elementi dedicati alla musica, fotografia e arte pittorica.</p> <p>Gemellaggio culturale con comune di Cremona e Cetraro.</p> <p>Creazione di una mappa interattiva dei Beni Comuni della città.</p>
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Miglioramento Rievocazione della Battaglia di Castelfidardo ampliando l'evento al Monumento.</p> <p>Conferenze sul tema del Risorgimento con storici accreditati a livello nazionale.</p>
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Creazione del Museo dell'organo elettronico "FARFISA" al fine di proporre una più ampia offerta turistica e nella salvaguardia delle tradizioni locali.</p> <p>Promuovere gli eventi sulla letteratura.</p> <p>Realizzazione di ACCORDEUM: trasformazione del convento di San Benedetto in un polo didattico culturale per scuola di musica, mostre, laboratori, concerti e foresteria/ostello.</p> <p>Installazione targhe identificative vecchie fabbriche di fisarmonica con relativo percorso interattivo per un progetto triennale denominato "le vie della fisarmonica".</p>
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Organizzazione di manifestazioni dedicate ai bambini con eventi e laboratori che si svolgeranno all'interno del centro storico o al monumento</p>
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Coordinamento con comuni limitrofi per ampliare e ottimizzare l'offerta culturale e turistica del territorio.</p> <p>Realizzazione con i comuni indicati dalla legge sulla fisarmonica di percorsi didattici e turistici "le strade del mantice".</p>
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Valorizzare e promuovere i sound art corners per l'esibizione estemporanea di musicisti ed artisti di strada.</p> <p>Ampliamento del documentario "Memorie di un mantice" con interviste agli artigiani di riferimento.</p> <p>Sostegno e promozione del Complesso filarmonico di Castelfidardo.</p>
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Programmare una serie di concerti domenicali aperti alla popolazione, in collaborazione con la civica scuola di musica, da svolgere all'interno del consiglio comunale.</p> <p>Dare continuità alla realizzazione ogni anno della "Festa Europea della Musica" che si svolge il 21 giugno.</p> <p>Realizzazione di un nuovo concorso musicale in collaborazione con la scuola civica di musica e Rossini pianoforti.</p> <p>Scambi culturali/musicali con le città di Klingenthal e Castelvetro.</p>
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Potenziamento dell'offerta culturale con la programmazione annuale di due festival JAF (jazz accordion festival) e WoW folk Festival, per valorizzare la fisarmonica in ambito Jazz e world music.</p> <p>Realizzazione di eventi promozionali della fisarmonica fuori del territorio comunale e regionale (es. PIF around).</p> <p>Promuovere eventi culturali legati all'ambiente. Es. Realizzazione di ARTESELVA, un percorso artistico- culturale all'interno dei sentieri della Selva.</p> <p>Istituire un concorso su cortometraggi realizzati attraverso smartphone o altre tecniche di ripresa con categorie riservate agli studenti fino alle medie superiori con</p>

tema fisarmonica e risorgimento.
Promuovere il Festival di teatro dialettale "madre lingua".

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse umane	
Programma	Obiettivo
01 Sport e tempo libero	Organizzazione eventi sportivi per tutte le discipline sportive in particolare per eventi che possano creare richiamo turistico (es. eventi nazionali/internazionali di ciclismo). Manutenzione impianti sportivi, manutenzione campi polivalenti. Riqualificazione del campo sportivo Mancini con manto sintetico e illuminazione al fine di utilizzare appieno la struttura durante l'intero arco della giornata e contestuale ampliamento di spogliatoi e tribune. Messa in sicurezza del campo sportivo Gabbanelli con relativo CPI (tribune e servizi). Realizzazione nuova palestra a servizio di scuole secondarie e associazioni sportive. Ampliamento dei servizi e di nuove attività sportive presso il Bike park Garofoli. Promuovere tornei di gaming.
02 Giovani	Realizzazione nuovo Centro di Aggregazione Giovanile in collaborazione con associazioni locali. Promuovere Cineforum dedicato ai giovani 14-18.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Programma	Obiettivo
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Intercettare nuovi flussi turistici di nicchia, laboratori e showroom al centro storico, fiere e mercatino dell'usato strumenti musicali. Promuovere il turismo itinerante con il miglioramento dell'area camper e con l'organizzazione di raduni dedicati ai club camperisti nazionali. Promuovere eventi legati al turismo sostenibile tramite il potenziamento della mobilità dolce (pedonale e ciclabile) divulgando contemporaneamente la fisarmonica e la cultura musicale. Promuoverei cicloturismo e collegarsi ai vari circuiti dedicati. Rastrelliere per biciclette ed e-bike con ricarica per la promozione del cicloturismo. Mappatura delle grotte sottostanti il centro storico per una successiva riqualificazione ad uso turistico. Promuovere Incontri con il FAI per turismo culturale e paesaggistico.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Installare cartelli stradali "Comune della Riviera del Conero" sotto cartello del comune per evidenziare la geolocalizzazione del nostro comune all'interno della riviera del Conero. Realizzare e installare foto panoramiche/info turistiche con infografica posizionate presso i luoghi caratteristici e panoramici del comune. Installazione binocoli turistici negli stessi luoghi delle foto panoramiche/info turistiche. Miglioramento cartellonistica turistica al centro storico. Realizzazione vetrini per proiezione loghi ed eventi nella cisterna di piazza Garibaldi grazie alla riqualificazione di light design già effettuata. Costruzione di pacchetti turistici in collaborazione con l'associazione Riviera del Conero per destagionalizzare la stagione turistica con promozioni trimestrali. Incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso, B&B rurali e Air B&B, forme di ospitalità adatte ad innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale intercettando e promuovendo fondi

	comunitari, nazionali e regionali.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Creare una "filiera del turismo" per integrare in un solo pacchetto eventi, cultura, prodotti enogastronomici (con eventuali corsi di cucina locale e degustazione dei prodotti locali), servizi e prodotti artigianali di concerto con i Comuni che confinano con Castelfidardo.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Creazione di una agenda eventi da promuovere in anticipo rispetto all'inizio della stagione turistica, in comunione con associazioni, ristoratori, esercenti, albergatori, che pianifichi gli eventi in modo che non ci siano importanti sovrapposizioni o momenti di vuoto, distribuendo in modo omogeneo le manifestazioni su tutto il territorio
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Potenziamento sportelli turistici informativi (es. riorganizzazione orari di apertura Proloco e Pluriservizi fidardense), apertura di infopoint stagionale. Ristrutturazione casa del custode presso Monumento nazionale delle Marche.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sviluppare le collaborazioni con le scuole, non solo nel nostro territorio, per incentivare la visita di Castelfidardo anche in momenti ritenuti di bassa stagione.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Scambi di progetti di gestione turistica con paesi vicini ed entroterra per favorire reciprocamente il turismo. Sviluppo delle "strade del mantice" con l'associazione riviera del Conero e festival dell'entroterra della Riviera del Conero.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Caratterizzare Castelfidardo con iniziative dedicate ai bambini e alle loro famiglie.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promuovere il turismo sociale per persone anziane e per persone diversamente abili, coinvolgendo i rappresentanti delle strutture ricettive
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Costruzione sito Castelfidardo turismo dedicato alle bellezze del territorio, percorsi ed itinerari, eventi, enogastronomia ed informazioni turistiche. Al fine del richiamo turistico sono importanti eventi di richiamo nazionale ed internazionale (Festival della Fisarmonica), eventi sulle tradizioni (Tracce di 800), eventi creati dalle associazioni culturali del territorio (Fisorchestra, Scuola Civica Paolo Soprani), nuovi eventi per giovani, eventi legati alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Programma	Obiettivo
01 Urbanistica e assetto del territorio	Revisione degli strumenti urbanistici attuativi al fine di adeguarli alle nuove esigenze urbanistiche nel rispetto comunque delle peculiarità tipiche del contesto paesaggistico/culturale. Al fine di consentire una gestione più efficiente del territorio, in sinergia con gli altri settori comunali, si attiverà un sistema informatizzato SIT/GIS. In seguito a segnalazione degli operatori del settore, qualora ritenute opportune in un'ottica di interesse generale, si valuteranno proposte di modifica di piani di lottizzazione di iniziativa privata. Continuerà l'attività di controllo del territorio attraverso ispezioni periodiche nei vari cantieri edili.
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Consolidare la collaborazione con l'Erap

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: scrivanie 2-pc 2- telefoni fissi 2
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente:

	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOT
	1 5 0 0 6
Programma	Obiettivo
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-ripristino alveo del fiume e vallati adiacenti	Fiume Musone e vallati adiacenti: studio e realizzazione di interventi di manutenzione e recupero tramite accordi con comuni adiacenti e Regione. Presentazione del progetto di messa in sicurezza del Fosso di Vallato con richiesta di finanziamento presso Ministero dell'Ambiente - Rendis.
03 Rifiuti-riduzione della TARI	Introduzione tariffe puntuali, incentivazione riutilizzo e riciclo.
03 Rifiuti-riduzione degli imballaggi	Introduzione del progetto PLASTIC FREE per uffici comunali e scolastici con l'installazione di erogatori di acqua collegati alla rete idrica. Incentivazione utilizzo di prodotti sfusi coinvolgendo commercianti e privati nell'utilizzo e acquisto di imballaggi ecosostenibili.
03 Rifiuti - potenziamento gestione segnalazioni sulla gestione dei rifiuti	Maggiore divulgazione delle modalità di segnalazione, implementazione del sistema informatico, formazione del personale addetto.
03 Rifiuti - eliminazione contributo rifiuti ingombranti a carico delle aziende	Individuazione margini di miglioramento tariffa ritiro e collaborazione con la ditta aggiudicataria del servizio.
03 Rifiuti - ritiro bottiglie in PET e vetro con rimborso forfettario	Progetti per aumentare la consapevolezza riguardo i pericoli dell'inquinamento plastico intraprendendo azioni che prevedano tramite punti di raccolta "intelligenti" dedicati a bottiglie PET che offrono opportunità significativa di riciclaggio e recupero del materiale coinvolgendo supermercati e ipermercati per il posizionamento delle attrezzature automatiche di ritiro e uso del rimborso presso le suddette attività.
03 Rifiuti - materiale compostabile per eventi	Incentivazione all'utilizzo di materiale compostabile negli eventi.
03 Rifiuti - Riutilizzo beni non avviati allo smaltimento	Implementazione Centro del Riuso con interfaccia informatica avanzata (bacheche virtuali).
04 Servizio idrico integrato - Acqua Pubblica	Favorire la costituzione del gestore unico pubblico dell'acqua mediante accordi con le società di gestione del servizio.
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Valutazione opportunità inserimento territorio della SELVA all'interno delle Riserve Naturali. Valutazione dell'inserimento della Selva nell'elenco siti orfani da bonificare tramite il coinvolgimento della Regione Marche e degli Enti preposti alle verifiche di pertinenza.
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Sensibilizzare i cittadini alla riduzione dello spreco di acqua.
08 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Promuovere l'installazione di stazioni di monitoraggio nelle zone ad alta percorrenza di traffico su gomma. Incentivare l'installazione di colonnine elettriche. Promuovere la pedonalizzazione e l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 telefono fisso - 2 automezzi
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Trasporti e diritto alla mobilità
	CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE
	0 10 1 0 11
Programma	Obiettivo
02 Trasporto pubblico locale	Incentivazione utilizzo mezzi pubblici e riqualificazioni mezzi pubblici esistenti con quelli a basso impatto ambientale.
04 Altre modalità di trasporto-piste ciclabili	Sviluppare percorsi di piste ciclabili coinvolgendo i comuni limitrofi e collegandoli tra loro.
04 Altre modalità di trasporto-privilegiare la viabilità pedonale	Revisione e riassetto della viabilità, creando sensi unici di marcia dei veicoli e individuazione di ulteriori spazi per parcheggi per decongestionare il traffico nei punti critici.

05 Viabilità e infrastrutture stradali-rotatoria tra SS16/NUMANA	Avvio progetto in collaborazione con la Regione Marche per la realizzazione della rotatoria tra l'intersezione della SS16 con Via Gandhi e la SP23 per Numana.
05 Viabilità e infrastrutture stradali-rifacimento manti stradali	Sostituzione attuale scala mobile Piazzale Don Minzoni con ascensore per abbattimento barriera architettonica e miglioramento della viabilità. Creazione area parcheggio fra via Carducci e via Ugo Bassi.
05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione pubblica	Visionare e rifare i manti stradali ove la sicurezza e il decoro urbano siano precari o mancanti.
05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione zone traffico elevato	Avvio e implementazione del sistema a led automatizzato.
05 Viabilità e infrastrutture stradali-gestione parcheggi centro storico	Verifica dei punti critici cittadini e zone di traffico elevato/residenziali e avviare illuminazione pubblica.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti n.1 p.c. portatile-01 stampante-01 FAX- 2 Mitsubishi L.200 . 4x4,n. 01 autocarro/gru Fiat veco,-1 mezzo Fiat Ducato trasporto persone.- 02 Moduli antincendio boschivo, capienza oltre 400 litri acqua- 01 modulo spargisale- 01 mezzo sgombraneve da marciapiede -01 Roulotte logistica- 01 ponte Radio per comunicazioni di emergenza- 20 radio-portatili- 01 tenda pneumatica da adibire a C.O. C. 02 tende da campo modello -P.40 " Regione Marche "- 02 gazebo chiusi sui 4 lati misure 6 x 4 - 40 brandine per emergenze - 02 generatori elettrici carellati - 02 torri faro con generatore -01 lampada OVA 05 motoseghe di cui n. 1 allungabile taglia rami- 30 armadi metallici pe vestiario volontari - 03 cisterne per acqua potabile di cui n.02 da 100 litri e n. 1 da 1000 litri- 02 geolocalizzatori utilizzabili sotto il coordinamento dei VV.FF. 30 capi di vestiario completo di: D.P.I. diverse motopompe da svuotamento
Risorse umane	Nessuna dotazione organica
Programma	Obiettivo
01 Sistema di protezione civile	Tale programma comprende tutte le attività di previsione e prevenzione dei rischi che si potrebbero verificare nel territorio mediante un'opera di pianificazione delle criticità riscontrate. Di particolare importanza, inoltre, sono le attività connesse all'informazione della popolazione mediante campagne mirate di sensibilizzazione dei principali rischi (idrogeologico, incendi boschivi, neve, ondate di calore, industriale), nonché attraverso la programmazione di esercitazioni eseguite sia con la componente del volontariato, sia con le altre strutture facenti parti del sistema nazionale di protezione civile, regionale e comunale. Analogha importanza rivestono le attività svolte in occasione di manifestazioni sportive e culturali di rilevante impatto sociale e per i quali sono richiesti piani specifici di protezione civile mediante attivazione del C.O.C.
01 Sistema di protezione civile-cittadella della sicurezza	La previsione di una sede operativa unica del soccorso pubblico cittadino realizzata con i più moderni sistemi di sicurezza e dotata di spazi per l'alloggiamento anche delle persone colpite da eventi calamitosi rappresenta un traguardo ambizioso ma al tempo stesso alla portata della città di Castelfidardo che, da sempre, traccia con saggezza e lungimiranza la strada del futuro in ambito locale e regionale. La progettazione e la realizzazione del progetto dovrà necessariamente prevedere la preziosa collaborazione del locale ufficio tecnico comunale.
02 Interventi a seguito di calamità naturali	Tale programma prevede tutte le attività necessarie durante la gestione di una emergenza per la quale, a seconda della gravità, sia necessario fare ricorso alle sole risorse comunali ovvero mediante intervento di strutture superiori (Prefettura, Regione, ecc.). Indispensabile in fase di emergenza per la corretta gestione della stessa, avere provveduto alla realizzazione di specifiche esercitazioni in relazione a quanto previsto nel Piano Comunale Multirischio. Formazione presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, per mettere in atto esercitazioni relative al piano comunale di Protezione Civile per ogni tipologia di emergenza (es. Terremoto, incendio etc).
02 interventi a seguito di calamità naturali-colonna	La drammaticità degli eventi che hanno sconvolto recentemente la nostra regione e

mobile	l'esperienza maturata nei servizi posti in essere nel Comune di Arquata del Tronto hanno evidenziato l'assoluta necessità di avere moduli operativi mobili per supportare le attività di ricerca, soccorso ed assistenza della popolazione colpita da calamità. L'acquisto di automezzi speciali individuati di concerto con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, sarà l'obiettivo strategico del programma.
02 Interventi a seguito di calamità naturali emergenza economico sanitaria	L'emergenza sanitaria che ha sconvolto recentemente i nostri territori ha evidenziato l'assoluta necessità di rivedere ed aggiornare il piano di protezione civile unitamente alla riorganizzazione dei locali destinati ai mezzi in un'ottica di miglioramento della logistica.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 1 pulmino ducato CENTRO DIURNO ARCOBALENO 1 autovettura CENTRO DIURNO ARCOBALENO				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE
	1	1	3	3	8
Programma	Obiettivo				
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Potenziamento dei posti e degli spazi a disposizione per l'asilo nido Girotondo. Potenziamento delle attività dedicate ai minori in particolare alla fascia di età 14-18 anni.				
02 interventi per la disabilità	Approvazione regolamento per una più puntuale definizione e razionalizzazione del servizio di trasporto disabili.				
02 interventi per la disabilità	Ampliamento del PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche) e programmazione di interventi già individuati dal PEBA adottato.				
02 interventi per la disabilità	La presenza della Cooperativa sociale - che accoglie soggetti disabili - è un importante stimolo per costruire azioni quotidiane di integrazione sociale. Per tale motivazione vengono erogati contributi a sostegno dell'attività. L'obiettivo è di mantenere la qualità dei servizi erogati, attivare uno studio per individuare ed eliminare le barriere architettoniche e culturali ancora presenti sul nostro territorio. Istituire progetti di Pet Therapy per disabili.				
03 Interventi per gli anziani	Organizzazione di gite ricreative e colonie per anziani. Assistenza/Sostegno agli anziani che vivono da soli tramite visita presso il loro domicilio. Istituire progetti di Pet Therapy per anziani.				
03Interventi per gli anziani	L'invecchiamento attivo è considerato un processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane. Nello stesso tempo, nelle situazioni di persone non più autosufficienti, la rete dei servizi sociosanitari deve consentire il mantenimento delle autonomie, anche sociali, possibili e il mantenimento nel proprio contesto di vita, sostenendo coloro che assistono. Si presterà prioritaria attenzione alla lettura e all'analisi delle esigenze delle famiglie del territorio al fine di individuare possibili soluzioni innovative. Se possibile, anche con la collaborazione delle scuole, si intenderà sviluppare una progettualità dedicata agli scambi intergenerazionali che valorizzino il ruolo sociale delle diverse età anagrafiche della popolazione.				
04Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Attivazione sportello informa-donna al fine di ridurre il disagio sociale e psicologico delle donne.				
04Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Prosecuzione T.I.S con coinvolgimento di soggetti ed altre strutture del territorio.				
05Interventi per le famiglie	Attivazione PUC (Progetti Utili alla Collettività) legati al reddito di cittadinanza.				

06 Interventi per il diritto alla casa	Consolidare la collaborazione con l'ERAP e individuare strutture che possano risolvere almeno temporaneamente il problema dell'emergenza abitativa.
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Favorire il confronto e la programmazione in sede di Ambito sociale 13 cercando di promuovere e incentivare le iniziative proposte in tale sede.
08 Cooperazione e associazionismo	Continuare ogni forma di collaborazione con le realtà associative del territorio. Potenziare la creazione di una rete delle associazioni del territorio stimolandone le attività.

MISSIONE	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Programma	Obiettivo
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	<p>Ospedale di Castelfidardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proporre l'acquisto di un mammografo da utilizzare per la campagna di prevenzione "Screening Mammario" per le donne con un'età tra i 50 e i 69 anni non solo di Castelfidardo ma anche dei comuni limitrofi, utilizzando gli spazi già esistenti e idonei. - Installazione nei reparti di degenza dell'aria condizionata centralizzata - RSA: Mantenimento 40 Posti letto. <p>Per il Distretto di base ed il poliambulatorio proporre le seguenti migliorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione delle prestazioni specialistiche di cardiologia, diabetologia, vascolare e della Medicina Sportiva - Installazione di una rete WI FI all'interno della struttura - Inserimento di un infermiere al punto prelievi del Laboratorio Analisi - Istituzione figura "Infermiere di Famiglia" per la gestione delle cronicità a domicilio. - Garantire le prestazioni UMEA - Ridurre i tempi delle liste d'attesa per le prestazioni relative ai disturbi dell'apprendimento (DSA).

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 fax-2 telefoni fissi-1 multifunzione				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo economico e competitività				
	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE
	0	1	2	2	5
Programma	Obiettivo				
01 Industria, PMI e Artigianato-riqualificazione e manutenzione zone ind.li	Verifica delle manutenzioni, riqualifica delle zone industriali focalizzando sulla viabilità, raccolta rifiuti e parcheggi				
01 Industria,PMI e Artigianato-nuova occupazione per il turismo	Promozione attività di sviluppo nuove occupazioni in particolare nel settore del turismo e della cultura.				
01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali	Destinazione di locali e spazi comunali a canone agevolato, anche in co-working (condivisione spazi lavorativi) e incentivare l'imprenditoria giovanile e la piccola imprenditoria in generale, con particolare riferimento ai mestieri artigiani Costante dialogo con la consulta delle attività economiche.				
01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali	Istituire la "Scuola di liuteria e mestieri artigiani" al fine di promuovere e preservare gli antichi mestieri legati alla fisarmonica.				
02 Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori-mercatini hobbisti,riuso e baratto	Favorire e promuovere il piccolo commercio, ambulanti, mercatini degli hobbisti, piccolo artigianato, produttori agricoli, ecc, anche attraverso l'erogazione di contributi o sgravi fiscali per le nuove attività del centro storico, riduzione imposte per le attività che non utilizzano slot machine, esenzione occupazione ambulanti, bar ed esercizi pubblici.				

03 Ricerca e innovazione-connettività	Implementazione connessioni a banda larga (fibra ottica) al fine di aumentare la competitività delle imprese e i servizi per il cittadino.
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-bandi dedicati per le cooperative	Promuovere e favorire la collaborazione delle imprese con le istituzioni supportando le stesse con strumenti di semplificazione e riduzione dei tempi per il rilascio di autorizzazioni, documenti, licenze ecc.
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-promuovere nuove iniziative imprenditoriali nel campo innovaz.	Attuare forme di collaborazione con gli enti preposti alla promozione dello sviluppo economico del territorio (università, camere di commercio, associazioni di categoria, banche del territorio, grandi e medie imprese locali).
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-incontro scuola-impresa	Collaborare con gli istituti scolastici al fine promuovere e favorire l'incontro tra studenti e imprese. Istituire, anche in collaborazione con le aziende, un ufficio per la consulenza e ricerca di fondi nazionali, regionali e comunitari.

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse umane	Dotazione organica assegnata ai programmi sopra elencati.
Programma	Obiettivo
02 Formazione professionale	Avviare una scuola di liuteria che promuova l'artigianato locale legato alla fisarmonica
03 Sostegno all'occupazione	Collaborazione con i centri per l'impiego, lavori socialmente utili, borse lavoro, Servizio Civile, Pon (garanzia giovani), Puc (progetti utili alla collettività)

MISSIONE	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	Obiettivo
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-agricoltura biologica	Promozione e incentivazione dell'agricoltura biologica, tramite divulgazione ed eventuali contributi.
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-filiera corta	Valorizzazione filiera corta a km 0, di concerto con i gruppi di acquisto solidale, le associazioni dei coltivatori. Promuovere i mercati di quartiere o di prossimità valorizzando le specialità locali e le eccellenze artigiane.
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-orti urbani	Istituzione di orti urbani, distribuiti per quartiere o zone, in luoghi facilmente accessibili e raggiungibili con mezzi pubblici, attraverso progetti di trasformazione e riconversione delle aree verdi comunali. Riqualificazione del Mercato delle Erbe con l'istituzione di nuovi sistemi di commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità. Promozione del territorio agricolo marchigiano, di un'economia eco-sostenibile e del turismo enogastronomico.

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Programma	Obiettivo

01 Fonti energetiche-adesione al patto dei Sindaci	In linea con le normative europee Green Deal per la riduzione del 55% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030 e di neutralità energetica entro il 2050, si prevede una serie di azioni per migliorare l'efficienza energetica delle strutture pubbliche e l'utilizzo delle energie rinnovabili
01 Fonti energetiche-installazione solare termico e fotovoltaico	Prevedere l'installazione sulle sommità degli edifici comunali idonei di pannelli solari e fotovoltaici
01 Fonti energetiche-gruppi di acquisto energia rinnovabile	Costituzione e promozione delle Cer (Comunità energetiche rinnovabili)
01 Fonti energetiche-sportello energia	Promuovere e incentivare l'utilizzo di sistemi per la produzione di energia rinnovabile da parte dei cittadini e imprese.

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Programma	Obiettivo
Riduzione del debito	Riduzione progressiva del debito pubblico.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	471.135,82	0,00	0,00	471.135,82
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	669.891,52	722.070,50	731.461,49	2.123.423,51
- di cui non ricorrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	646.040,19	646.040,19	646.040,19	1.938.120,57
- di cui non ricorrente	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Quote di risorse generali	2.245.255,86	2.240.536,83	2.240.536,83	6.726.329,52
- di cui non ricorrente	8.227,00	8.227,00	8.227,00	24.681,00
TOTALE Entrate Missione	4.032.323,39	3.608.647,52	3.618.038,51	11.259.009,42
- di cui non ricorrente	128.227,00	128.227,00	128.227,00	384.681,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.790.849,49	3.548.647,52	3.558.038,51	10.897.535,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	241.473,90	60.000,00	60.000,00	361.473,90
TOTALE Spese Missione	4.032.323,39	3.608.647,52	3.618.038,51	11.259.009,42

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	220.942,83	220.648,00	220.648,00	662.238,83
Totale Programma 02 - Segreteria generale	504.084,90	470.328,78	470.328,78	1.444.742,46
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	256.794,02	248.734,03	248.734,03	754.262,08
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	146.369,46	156.393,84	156.393,84	459.157,14
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	423.316,46	254.209,63	255.559,63	933.085,72
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	812.698,25	800.278,13	796.160,89	2.409.137,27
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	336.642,34	319.066,17	319.066,17	974.774,68
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	204.112,44	199.963,52	199.963,52	604.039,48
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	599.357,91	431.386,29	431.386,29	1.462.130,49
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	528.004,78	507.639,13	519.797,36	1.555.441,27
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.032.323,39	3.608.647,52	3.618.038,51	11.259.009,42

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	10.211.060,36	157.366,00	1.351.430,13	11.719.856,49
- di cui non ricorrente	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	364.700,00	364.700,00	364.700,00	1.094.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.027.977,45	1.480.250,60	1.480.250,60	4.988.478,65
- di cui non ricorrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Entrate Missione	16.513.007,64	2.002.316,60	3.196.380,73	21.711.704,97
- di cui non ricorrente	67.000,00	67.000,00	67.000,00	201.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.751.732,95	1.792.316,60	1.786.380,73	5.330.430,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.761.274,69	210.000,00	1.410.000,00	16.381.274,69
TOTALE Spese Missione	16.513.007,64	2.002.316,60	3.196.380,73	21.711.704,97

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	5.337.149,16	535.084,42	534.118,42	6.406.352,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	10.133.696,28	402.006,15	1.597.371,31	12.133.073,74
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	988.662,20	1.011.726,03	1.011.391,00	3.011.779,23
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	53.500,00	53.500,00	53.500,00	160.500,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	16.513.007,64	2.002.316,60	3.196.380,73	21.711.704,97

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	40.402,33	0,00	0,00	40.402,33
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.289.554,77	283.091,27	31.681,14	2.604.327,18
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	131.652,00	131.652,00	131.652,00	394.956,00
- di cui non ricorrente	106.152,00	106.152,00	106.152,00	318.456,00
Quote di risorse generali	428.874,67	177.522,07	177.522,07	783.918,81
- di cui non ricorrente	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
TOTALE Entrate Missione	2.890.483,77	592.265,34	340.855,21	3.823.604,32
- di cui non ricorrente	196.152,00	196.152,00	196.152,00	588.456,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	452.455,78	342.265,34	340.855,21	1.135.576,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.438.027,99	250.000,00	0,00	2.688.027,99
TOTALE Spese Missione	2.890.483,77	592.265,34	340.855,21	3.823.604,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
--------------------------------------------------	------	------	------	--------

Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.040.027,99	2.000,00	2.000,00	2.044.027,99
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	850.455,78	590.265,34	338.855,21	1.779.576,33
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.890.483,77	592.265,34	340.855,21	3.823.604,32

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	73.730,14	0,00	0,00	73.730,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.423.454,00	20.000,00	20.000,00	2.463.454,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
- di cui non ricorrente	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
Quote di risorse generali	371.346,43	471.582,01	471.146,23	1.314.074,67
- di cui non ricorrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
TOTALE Entrate Missione	2.948.230,57	571.282,01	570.846,23	4.090.358,81
- di cui non ricorrente	83.700,00	83.700,00	83.700,00	251.100,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	434.500,43	431.282,01	430.846,23	1.296.628,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.513.730,14	140.000,00	140.000,00	2.793.730,14
TOTALE Spese Missione	2.948.230,57	571.282,01	570.846,23	4.090.358,81

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	2.904.821,57	527.673,01	527.237,23	3.959.731,81
Totale Programma 02 - Giovani	43.409,00	43.609,00	43.609,00	130.627,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.948.230,57	571.282,01	570.846,23	4.090.358,81

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	36.600,00	36.600,00	36.600,00	109.800,00
- di cui non ricorrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
TOTALE Entrate Missione	36.600,00	36.600,00	36.600,00	109.800,00
- di cui non ricorrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	36.600,00	36.600,00	36.600,00	109.800,00
TOTALE Spese Missione	36.600,00	36.600,00	36.600,00	109.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	36.600,00	36.600,00	36.600,00	109.800,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	36.600,00	36.600,00	36.600,00	109.800,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
TOTALE Spese Missione	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	40.402,54	0,00	0,00	40.402,54
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.453.320,73	1.055.555,73	1.053.457,64	5.562.334,10
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	468.226,60	1.666.192,20	1.666.192,20	3.800.611,00
- di cui non ricorrente	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00
TOTALE Entrate Missione	3.962.949,87	2.722.747,93	2.720.649,84	9.406.347,64
- di cui non ricorrente	40.600,00	40.600,00	40.600,00	121.800,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.684.335,21	2.677.747,93	2.675.649,84	8.037.732,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.278.614,66	45.000,00	45.000,00	1.368.614,66
TOTALE Spese Missione	3.962.949,87	2.722.747,93	2.720.649,84	9.406.347,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	21.050,00	21.050,00	21.050,00	63.150,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.608.310,04	358.960,60	357.576,32	2.324.846,96
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.281.664,23	2.291.437,19	2.291.356,60	6.864.458,02
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	34.925,60	34.300,14	33.666,92	102.892,66
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.962.949,87	2.722.747,93	2.720.649,84	9.406.347,64

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	576.020,44	0,00	0,00	576.020,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	710.551,75	977.413,74	592.637,27	2.280.602,76
- di cui non ricorrente	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.100,00	7.100,00	7.100,00	21.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	981.166,42	976.535,05	976.535,05	2.934.236,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.274.838,61	1.961.048,79	1.576.272,32	5.812.159,72
- di cui non ricorrente	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.352.757,14	1.312.798,79	1.308.022,32	3.973.578,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	922.081,47	648.250,00	268.250,00	1.838.581,47
TOTALE Spese Missione	2.274.838,61	1.961.048,79	1.576.272,32	5.812.159,72

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	116.125,67	116.125,67	116.125,67	348.377,01

Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.158.712,94	1.844.923,12	1.460.146,65	5.463.782,71
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.274.838,61	1.961.048,79	1.576.272,32	5.812.159,72

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.291,68	0,00	0,00	1.291,68
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
- di cui non ricorrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE Entrate Missione	16.291,68	15.000,00	15.000,00	46.291,68
- di cui non ricorrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.291,68	0,00	0,00	1.291,68
TOTALE Spese Missione	16.291,68	15.000,00	15.000,00	46.291,68

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	16.291,68	15.000,00	15.000,00	46.291,68
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.291,68	15.000,00	15.000,00	46.291,68

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	77.567,19	0,00	0,00	77.567,19
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	237.543,10	223.826,13	218.617,42	679.986,65
- di cui non ricorrente	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	249.480,00	249.480,00	249.480,00	748.440,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	971.866,35	977.305,40	977.305,40	2.926.477,15
- di cui non ricorrente	59.920,00	59.920,00	59.920,00	179.760,00
TOTALE Entrate Missione	1.536.456,64	1.450.611,53	1.445.402,82	4.432.470,99
- di cui non ricorrente	109.920,00	109.920,00	109.920,00	329.760,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.373.138,13	1.350.611,53	1.345.402,82	4.069.152,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	163.318,51	100.000,00	100.000,00	363.318,51
TOTALE Spese Missione	1.536.456,64	1.450.611,53	1.445.402,82	4.432.470,99

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	322.831,70	333.148,94	333.148,94	989.129,58
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	611.322,65	600.357,90	603.357,90	1.815.038,45
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	80.109,73	71.373,95	71.146,28	222.629,96
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	119.011,63	110.434,59	103.434,59	332.880,81
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	19.935,30	19.874,00	19.874,00	59.683,30
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	102.375,13	102.375,13	102.375,13	307.125,39
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	128.673,86	125.111,76	125.111,76	378.897,38
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	146.196,64	81.935,26	80.954,22	309.086,12
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.536.456,64	1.450.611,53	1.445.402,82	4.432.470,99

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	251.400,00	0,00	0,00	251.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	402.800,00	2.800,00	2.800,00	408.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	35.146,00	35.146,00	35.146,00	105.438,00
- di cui non ricorrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
TOTALE Entrate Missione	689.346,00	37.946,00	37.946,00	765.238,00
- di cui non ricorrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	37.946,00	37.946,00	37.946,00	113.838,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	651.400,00	0,00	0,00	651.400,00
TOTALE Spese Missione	689.346,00	37.946,00	37.946,00	765.238,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	689.346,00	37.946,00	37.946,00	765.238,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	689.346,00	37.946,00	37.946,00	765.238,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	7.533,68	0,00	0,00	7.533,68
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	142.237,65	152.242,65	152.242,65	446.722,95
- di cui non ricorrente	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	38.620,27	38.620,27	38.620,27	115.860,81
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	98.596,34	98.596,34	98.596,34	295.789,02
- di cui non ricorrente	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
TOTALE Entrate Missione	286.987,94	289.459,26	289.459,26	865.906,46
- di cui non ricorrente	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	286.733,99	289.459,26	289.459,26	865.652,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	253,95	0,00	0,00	253,95
TOTALE Spese Missione	286.987,94	289.459,26	289.459,26	865.906,46

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	13.403,95	6.150,00	6.150,00	25.703,95
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	272.583,99	282.309,26	282.309,26	837.202,51
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	286.987,94	289.459,26	289.459,26	865.906,46

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00
- di cui non ricorrente	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00
TOTALE Entrate Missione	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00
- di cui non ricorrente	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00
TOTALE Spese Missione	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	15.146,00	15.146,00	15.146,00	45.438,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE Spese Missione	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
TOTALE Spese Missione	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.391.039,67	1.391.039,67	1.391.039,67	4.173.119,01
- di cui non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE Entrate Missione	1.391.039,67	1.391.039,67	1.391.039,67	4.173.119,01
- di cui non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.391.039,67	1.391.039,67	1.391.039,67	4.173.119,01
TOTALE Spese Missione	1.391.039,67	1.391.039,67	1.391.039,67	4.173.119,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.288.175,67	1.288.175,67	1.288.175,67	3.864.527,01
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.864,00	2.864,00	2.864,00	8.592,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.391.039,67	1.391.039,67	1.391.039,67	4.173.119,01

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	394.209,27	438.732,64	454.290,03	1.287.231,94
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	394.209,27	438.732,64	454.290,03	1.287.231,94
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	867,73	843,56	818,28	2.529,57
Titolo 4 - Rimborso prestiti	393.341,54	437.889,08	453.471,75	1.284.702,37
TOTALE Spese Missione	394.209,27	438.732,64	454.290,03	1.287.231,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	867,73	843,56	818,28	2.529,57
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	393.341,54	437.889,08	453.471,75	1.284.702,37
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	394.209,27	438.732,64	454.290,03	1.287.231,94

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione	2022	2023	2024	Totale
---------------------------------------------------	------	------	------	--------

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE Spese Missione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
TOTALE Spese Missione	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

In data 17.03.2020 è stato emanato il Decreto Ministeriale ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”*, che diviene la disposizione di riferimento per l'adozione di decisioni in materia di assunzioni di personale, il quale prevede, tra l'altro, l'individuazione di valori soglia di massima spesa di personale sostenibile in rapporto alle entrate correnti.

Tali valori soglia, distinti per fasce demografiche, prevedono con riferimento ai Comuni di fascia compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti (ove rientra il Comune di Castelfidardo), una percentuale di rapporto tra spesa di personale e spesa corrente del 27%, fermo restando in ogni caso il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

La percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti, calcolata secondo le indicazioni fornite dalla Circolare esplicativa emanata congiuntamente dal Ministero della P.A., M.E.F., Ministero dell'Interno, n. 974 (A) del 08.06.2020 e sulla base dei dati contabili risultanti dal rendiconto di esercizio per l'anno 2020, risulta essere del 26,35%, facendo rientrare il Comune di Castelfidardo negli enti di fascia 1 di cui al citato D.M. 17.03.2020. Lo stesso D.M. 17.03.2020, all'art. 5, comma 2, prevede che *“per il periodo*

2020-2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1".

In relazione alle disposizioni sopra richiamate, è in corso di perfezionamento il Piano dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 e annuale 2022 che prevede la seguente situazione di posti resisi vacanti e dei posti da ricoprire:

**CESSAZIONI VERIFICATE NEL 2021 (eventi non programmabili)
+ CESSAZIONI PROGRAMMATE ANNO 2022**

Profilo	Cat. giuridica	Settore	Decorrenza cessazione	Costo totale annuo della categoria iniziale (*)	Note
Cessazioni 2021					
Istruttore Dir. Amm - M.B.	D 1	Urbanistica	27.05.2021	23.980,09	decesso
Istruttore Dir. Cont - M.A.	D 1	Finanziari	1.11.2021	23.980,09	Concorso - diritto conservaz. posto
Istruttore Tecnico – B.A.	C	Ambiente	1.11.2021	22.039,41	Concorso – diritto conservaz. posto
Cessazioni 2022					
Istruttore Dir. Tecnico O.C.	D 1	LL.PP.	01.02.2022	23.980,09	Collocato in pensione
Educatore socio-ass. G.I.	C	Scuola R.M	12.01.2022	22.039,41	Collocato in pensione
Istruttore Cont. M.B.	C	Finanziari	02.08.2022	22.039,41	Domanda presentata
Collab. Amm. P.L.	B 3	Serv. Soc.	01.06.2022	20.652,45	Domanda presentata
Collab. Tec. M.A.	B 3	Urbanistica	01.06.2022	20.652,45	Domanda presentata
Esecutore tecnico M.	B 1	LL.PP.	01.07.2022	19.536,91	Domanda presentata
Recupero spesa cessazioni non programmabili anno 2021 e programmate anno 2022				198.900,31	

POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMAZIONI ORARIE ANNO 2022
(ulteriori rispetto alle assunzioni già programmate con precedente piano occupazionale)

POSTI DA RICOPRIRE DERIVANTI DA PRECEDENTE PIANO FABBISOGNI

POSTO DA RICOPRIRE	Cat. giuridica	Profilo Professionale	Costo totale annuo della categoria	Note
Sostituzione posto presso settore Urbanistica – M.B	D	Istruttore Direttivo Tecnico	23.980,09	Diploma Laurea
Sostituzione posto presso Settore LL.PP – O.C.	C	Istruttore Tecnico	22.039,41	Geometra
Totale spesa assunzioni 2022 derivanti da piano			46.019,50	

2021				
------	--	--	--	--

POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMARE CON PREVISIONE NUOVO PIANO

POSTO DA RICOPRIRE	Cat. giuridica	Profilo Professionale	Costo totale annuo della categoria	Note
Sostituz. M.A. - Finanziari	D 1	Istr. Dir. Amm. Cont.	23.980,09	Laurea
Sostituz. B.A. - Ambiente	C	Istruttore amm.vo cont.	22.039,41	Diploma
Sostituz. M.B. - Finanziari	D 1	Istr. Dir. Amm. Cont.	23.980,09	Laurea
Sostituz. P.L. - Sociali	C	Istruttore amm.vo cont.	22.039,41	Diploma
Sostituz. M.A. – LL.PP	D 1	Istruttore Direttivo Tec.	23.980,09	Laurea - assegnazione G.L. al IV Settore al posto M.A.
Sostituz. 1 esecutore tecnico LL.PP. – M.	B 1	Operatore Tec.	19.536,91	Centro Impiego
Trasformazioni orarie				
n. 2 agenti PL da part-time verticale 50% a full time	C	Agenti P.L.	22.039,41	
Istruttore informatico CED – trasform. da 18 a 24 ore sett.li S.A.	C	Istruttore Informatico	3.673,23	
Operatore Tecnico LL.PP. trasform. da 27 a 30 ore sett.li – R.R.	A	Operatore tecnico	1.698,47	
Totale spesa assunzioni/trasformazioni 2022			162.967,11	

Per il triennio 2022-23-24 il fabbisogno di personale, sia numerico che in termini di spesa, resta comunque determinato come segue:

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale a tempo determinato	1	18.646,00	1	18.646,00	1	18.646,00
Personale a tempo indeterminato	100	3.741.918,31	100	3.773.093,16	100	3.774.443,16
Totale del Personale	101	3.760.564,31	101	3.791.739,16	101	3.793.089,16
Spese del personale	-	3.760.564,31	-	3.791.739,16	-	3.793.089,16
Spese corrente	-	14.739.517,73	-	14.307.943,02	-	14.297.360,35
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,26%	-	0,27%	-	0,27%

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2022	Stimato 2023	Stimato 2024
TERRENO EDIFICABILE LOCALITA' CAMPOGRASSO	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA ELEMENTARE CROCETTEE	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE TERRENO EDIFICABILE C.DA MONTICELLI	Alienazioni	0,00	600.000,00	0,00
PERMUTA TERRENO VIA MACERATA	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE SCUOLABUS (NON IMMOBILIARE)	Alienazioni	0,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti

quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2022	Anno 2023
NOTIFICA ATTI GIUDIZIARI	200.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	3 ANNI	100.000,00	100.000,00
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE	50.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	1 ANNO	50.000,00	
PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE P.LE DON MINZONI	55.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	1 ANNO	55.000,00	
REFEZIONE SCOLASTICA	781.794,64	STANZIAMENTI BILANCIO DI	2 ANNI	159.183,55	390.894,28
CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI	268.256,10	STANZIAMENTI BILANCIO DI	2 ANNI	121.934,50	146.321,60
ASSISTENZA DOMICILIARE	130.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	2 ANNI		65.000,00
MANUTENZIONE SOFTWARE	41.873,05	STANZIAMENTI BILANCIO DI	1 ANNO		41.873,05
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	95.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	2 ANNI		47.500,00
ASSISTENZA SCOLASTICA ED EDUCATIVA DOMICILIARE	985.634,79	STANZIAMENTI BILANCIO DI	3 ANNI		341.042,19
AFFIDAMENTO GESTIONE ASILI NIDO	163.034,90	STANZIAMENTI BILANCIO DI	2 ANNI		59.285,41
ASSISTENZA EDUCATIVA E PSICOLOGO	78.888,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	2 ANNI		39.444,00

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2022	Anno 2023

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione di un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture al fine di:
 - o garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA.
 - o evitare che le amministrazioni costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.
- la dismissione delle infrastrutture di gruppo B e la migrazione dei servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID;
- l'adozione, in base al principio Cloud First SAAS First ed in fase di definizione di un nuovo progetto e/o sviluppo di nuovi servizi, del paradigma "cloud", in particolare per i servizi SaaS, prima di qualsiasi altra opzione tecnologica;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- di evitare, come specificato nella Circolare AGID 1/2019, spese o investimenti per acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center, se non con previa comunicazione ad AGID ed ai soli fini di:
 - o evitare problemi di interruzione di pubblico servizio;
 - o anticipare processi di dismissione dei propri Data Center per migrare al Cloud della PA.
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2022	2023	2024	Totale
Destinazione vincolata	16.644.206,23	0,00	0,00	16.644.206,23
Contrazione di mutuo	1.100.000,00	0,00	1.200.000,00	2.300.000,00
Stanziamenti di bilancio	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Finanziamento L.403/1990	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	17.944.206,23	800.000,00	1.400.000,00	20.144.206,23

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2022	2023	2024	Totale
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	10.644.206,23	0,00	1.200.000,00	11.844.206,23
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.400.000,00	250.000,00	0,00	2.650.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	200.000,00	550.000,00	200.000,00	950.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE	17.944.206,23	800.000,00	1.400.000,00	20.144.206,23

Sono allegate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale di acquisizione dei beni e servizi.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	15
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	15
1.3.2	Analisi demografica	15
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	17
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	18
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	19
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	19
2.1.1	Le strutture dell'ente	20
2.2	I SERVIZI EROGATI	21
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	22
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	24
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	25
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	25
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	30
2.5.1	Le Entrate	31
2.5.1.1	Le entrate tributarie	31
2.5.1.2	Le entrate da servizi	33
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	34
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	35
2.5.2	La Spesa	35
2.5.2.1	La spesa per missioni	36
2.5.2.2	La spesa corrente	36
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	37
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	38
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	39
2.5.3	La gestione del patrimonio	40
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	43
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	43
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	44
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	45
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	46
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	46
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	46
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	48
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	49
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	51
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	51
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	51
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	51
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	52
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	52
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	53
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	53
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	54
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	54
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	55
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	55
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	56
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	56

5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	56
5.3.1	La visione d'insieme	56
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	57
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	58
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	84
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	84
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	87
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	87
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	87
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	88
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	89
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	90